

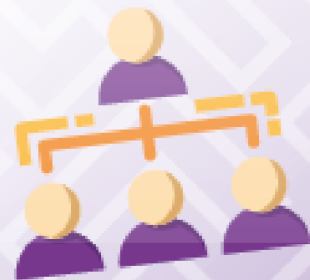


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.B. GRASSI

RMIC8DL00T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.B. GRASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004407/U** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 129** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 131** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 136** Moduli di orientamento formativo
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste in relazione al PNSD
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 189** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 195** Aspetti generali
- 197** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Giovan Battista Grassi si trova nella città di Fiumicino sul litorale di Roma vicino al più grande aeroporto intercontinentale di Italia , il Leonardo da Vinci , da tanti anni una delle principali risorse economiche della popolazione. Oltre ad essere sede di cantieristica navale, la città è meta di turismo balneare , culturale e di alta ristorazione. Dall'incrocio dei dati analizzati emerge che, il contesto è eterogeneo, vario, ma anche ricco di stimoli e di opportunità. Nell'Istituto sono presenti alunni con caratteri etnici diversi. Infatti ci sono alunni di nazionalità romena ,bulgara ,araba , indiana, bengalese ,cinese e dallo scorso anno anche bambini di nazionalità ucraina .La dimensione interculturale permette il confronto con altre culture, la conoscenza di usi e costumi differenti e l'educazione al rispetto dell'altro, nonché l'accrescimento del proprio patrimonio culturale. Le famiglie degli alunni appartengono ad uno status socio economico e culturale medio alto. L'istituto è composto da quattro plessi : sede centrale (infanzia e primaria), Isola Sacra (infanzia e primaria), via Varsavia (primaria) e via Copenaghen (scuola secondaria di primo grado) che presentano caratteristiche diverse . I plessi di Via Varsavia e di via Copenaghen si trovano nel nuovo quartiere di Fiumicino pertanto l'utenza è nella maggior parte composta da nuclei familiari ristretti e di nuova generazione . Il territorio di Fiumicino presenta varie risorse a livello ambientale, culturale e storico . Tali risorse sono utilizzate per ampliare l'offerta formativa dell'istituto per avvicinare gli alunni al rispetto dell'ambiente, all'attenzione per la natura alla storia e all'interesse per l'archeologia . Sono presenti infatti le oasi naturalistica di Macchiagrande e di Porto, due siti archeologici di fama mondiale , i porti imperiali di Claudio e di Traiano e la Necropoli di Porto.

La scuola ha promosso attraverso attività didattiche, laboratori per gli alunni dell'Istituto grazie al Comune di Fiumicino che finanzia da vari anni un progetto in rete, Tirreno Eco Schools, per lo studio e la valorizzazione del territorio, di cui l'Istituto G.B. Grassi è capofila. La scuola intrattiene rapporti con l'Ente locale sia per quanto riguarda i servizi di mensa e trasporto che per ciò che riguarda l'inclusione degli alunni svantaggiati (protocollo d'intesa stipulato con i Servizi Sociali).

ASPETTI ECONOMICI E LOGISTICI



Nel territorio non è più presente l'antica ferrovia con cui era possibile raggiungere direttamente dal centro di Roma la sede centrale del nostro istituto che si trova nel cuore della città di Fiumicino.. I plessi di via Varsavia e di via Copenaghen si collocano in un quartiere periferico, tra due grandi centri commerciali, dove però arriva il trenino direttamente da Roma. I mezzi pubblici locali non sono frequenti. Il Comune interviene per servizi previsti dalla legge (trasporto, refezione scolastica) e con alcune iniziative che consentono all'istituto di promuovere progetti di ampliamento. L'edificio della sede centrale, il più antico del territorio, pur tenuto molto bene dal punto di vista strutturale, presenta delle criticità logistiche relative alla dislocazione delle aule su vari piani e corridoi non contigui. Tutto ciò rende molto difficile la sorveglianza ed il personale ATA assegnato risulta spesso insufficiente. L'interno delle strutture degli edifici risulta essere accogliente e ben curato. I finanziamenti che la scuola utilizza per il suo funzionamento sono solo quelli assegnati dal MIM e dai progetti del PNRR..

Tutti gli edifici dell'istituto possiedono il certificato antincendio e quello di agibilità. Sono presenti elementi di superamento delle barriere architettoniche per gli alunni con disabilità motorie. Tutte le aule sono dotate di Monitor Interattivi e Lavagne Interattive Multimediali. Tutti gli edifici possiedono la palestra, spazi verdi e aree cortile dove i ragazzi possono effettuare attività ludiche, sportive e didattiche all'aria aperta.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Giovan Battista Grassi sorge nel comune di Fiumicino sul litorale di Roma vicino al più grande aeroporto intercontinentale di Italia, il Leonardo da Vinci, da tanti anni una delle principali risorse economiche della popolazione. L'istituto è composto da quattro plessi: sede centrale via del Serbatoio (infanzia e primaria), Isola Sacra (infanzia e primaria), via Varsavia (primaria) e via Copenaghen (scuola secondaria di primo grado). La sede centrale del nostro istituto si trova nel cuore della città di Fiumicino. L'edificio della sede centrale, il più antico del territorio, pur tenuto molto bene dal punto di vista strutturale, presenta delle criticità logistiche relative alla dislocazione delle aule su vari piani e corridoi non contigui. Tutto ciò rende molto difficile la



sorveglianza ed il personale ATA assegnato risulta spesso insufficiente. L'interno delle strutture degli edifici risulta essere accogliente e ben curato. I plessi di Via Varsavia e di via Copenhagen si trovano nel nuovo quartiere di Fiumicino pertanto l'utenza è nella maggior parte composta da nuclei familiari ristretti e di nuova generazione. I suddetti plessi si collocano in un quartiere periferico, tra due grandi centri commerciali, dove però arriva il trenino direttamente da Roma. I mezzi pubblici locali non sono frequenti. I finanziamenti che la scuola utilizza per il suo funzionamento sono solo quelli assegnati dal MIM e dai progetti del PNRR..

Tutti gli edifici dell'istituto possiedono il certificato antincendio e quello di agibilità. Inoltre sono presenti elementi di superamento delle barriere architettoniche per gli alunni con disabilità motorie. Tutte le aule sono dotate di Monitor Interattivi e Lavagne Interattive Multimediali. Tutti gli edifici possiedono la palestra, spazi verdi e aree cortile dove i ragazzi possono effettuare attività ludiche, sportive e didattiche all'aria aperta

CONTESTO CULTURALE, ECONOMICO E SOCIALE

Le attività del territorio sono prevalentemente nel settore dell'edilizia, della pesca e dell'agricoltura. Fiumicino è uno dei principali centri pescherecci del Mar Tirreno, con un settore della pesca ben sviluppato e di grande importanza economica per la regione. La città ospita uno dei più grandi mercati ittici d'Italia, dove numerose aziende locali operano nel commercio e nella distribuzione di prodotti del mare. Il settore della ristorazione è particolarmente vivace e rappresenta una parte significativa dell'economia locale, con molti ristoranti che offrono pesce fresco e specialità della cucina tipica. Oltre ad essere sede di cantieristica navale, la città è meta di turismo balneare, culturale. Dall'incrocio dei dati analizzati emerge che, il contesto è eterogeneo, medio, ma anche ricco di stimoli e di opportunità. Importante l'attività svolta dal Comune di Fiumicino anche a supporto del servizio scolastico, come il trasporto pubblico a servizio degli studenti (scuolabus), l'assistenza di base agli studenti disabili (OEPA), i finanziamenti per l'acquisto delle dotazioni librerie per la Scuola Primaria e per le fasce più deboli della popolazione. In genere gli studenti hanno un approccio positivo nei confronti della scuola, mostrando impegno e perseveranza nello studio. Il rispetto delle regole è nella maggior parte dei casi condiviso ed è presente in tutti i plessi un buon clima scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa e non si rilevano particolari situazioni critiche né evidenti difficoltà di integrazione. Nell'Istituto sono presenti alunni con caratteri etnici diversi. Infatti ci sono alunni di nazionalità romena, bulgara, araba, indiana, bengalese, cinese e dallo scoppio della guerra anche bambini di nazionalità ucraina. La dimensione interculturale permette il confronto con altre culture, la conoscenza di usi e costumi differenti e l'educazione al rispetto dell'altro, nonché l'accrescimento del proprio patrimonio culturale. Le famiglie degli alunni appartengono ad uno status socio economico e culturale medio alto.



RISORSE DEL TERRITORIO

Il territorio di Fiumicino si distingue per le rilevanti risorse a livello ambientale, culturale e storico. Tali risorse sono utilizzate per ampliare l'offerta formativa dell'istituto per avvicinare gli alunni al rispetto dell'ambiente, all'attenzione per la natura alla storia e all'interesse per l'archeologia.

Sono presenti: Basilica paleocristiana di Sant'Ippolito (zona di Fiumicino); Borgo Valadier a Fiumicino- Castello di Maccarese- Castello di Torre in Pietra- Castiglione delle Monache a Torre in Pietra- Fontana delle Cinque lune (Fiumicino)- Torre di Palidoro e lapide a Salvo D'Acquisto- Torre Nicolina o "Diruta" o "Torraccia dello sbirro"- Torre di Pagliaccetto- Museo delle Navi romane presso l'Aeroporto di Fiumicino- Necropoli di Porto- Porti imperiali di Claudio e Traiano- Vasche di Maccarese- Villa Guglielmi Bosco foce dell'Arrone Bosco Sacro di Torre in Pietra- Pineta di Fregene- Oasi di Macchiagrande-

La scuola ha promosso attraverso attività didattiche, laboratori per gli alunni dell'Istituto grazie al Comune di Fiumicino che finanzia da vari anni un progetto in rete, Tirreno Eco Schools, per lo studio e la valorizzazione del territorio, di cui l'Istituto G.B. Grassi è capofila.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G.B. GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DL00T
Indirizzo	VIA DEL SERBATOIO, 32 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Telefono	0665210686
Email	RMIC8DL00T@istruzione.it
Pec	rmic8dl00t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutograssi.it

Plessi

GIARDINO DELLE IDEE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DL01P
Indirizzo	VIA DELLA SCAFA, 175 ISOLA SACRA 00054 FIUMICINO

G.B. GRASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DL02Q
Indirizzo	VIA DEL SERBATOIO, 32 FIUMICINO 00054 FIUMICINO



G.GRASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DL01X
Indirizzo	VIA DE SERBATOIO, 32 LOC. FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Numero Classi	20
Totale Alunni	393

ISOLA SACRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DL021
Indirizzo	VIA DELLA SCAFA 175 LOC. ISOLA SACRA 00054 FIUMICINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	203

VIA VARSAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DL032
Indirizzo	VIA VARSAVIA, 9-11-13 PARCO LEONARDO - PLEIADI 00054 FIUMICINO
Numero Classi	22
Totale Alunni	457

SMS VIA COPENAGHEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DL01V



Indirizzo	VIA COPENAGHEN 3 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	324

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA

SCUOLA DELL' INFANZIA

Le sezioni di scuola dell'infanzia si trovano nelle sedi di via della Scafa e del plesso centrale in via del Serbatoio.

Sezioni a 25 ore: 8.00 -13.00 dal lunedì al venerdì

Sezioni a 40 ore: 8.00 – 16.00 dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria si trovano nelle sedi di via Varsavia, di via della Scafa e del plesso centrale in via del Serbatoio.

- classi a 27 ore (ovvero le classi prime , seconde e terze) : 8.00 – 14.00 per due giorni e 8.00 - 13.00 per tre giorni
- classi a 29 ore (quarte e quinte tempo antimeridiano): 8.00 - 14.00 per 4 giorni e 8.00 - 13.00 per un giorno (definizione oraria come da delibera del consiglio di Istituto per la programmazione delle due ore di educazione motoria in base alla norma che disciplina la materia)
- classi a 40 ore: 8.00 -16.00 dal lunedì al venerdì

TOTALE AALUNNI E CLASSI ANNO 2025/26

INFANZIA SEDE CENTRALE: ALUNNI 38 CLASSI 2

INFANZIA PLESSO GIARDINO DELLE IDEE ALUNNI 56 CLASSI 3

PRIMARIA SEDE CENTRALE ALUNNI 393 CLASSI 19



PRIMARIA PLESSO VIA VARSAVIA ALUNNI 459 CLASSI 21

PRIMARIA PLESSO ISOLA SACRA ALUNNI 203 CLASSI 10

SCUOLA SECONDARIA DI 1° ALUNNI 324 CLASSI 15



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula immersiva	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Approfondimento

A partire dall'a.s. 2019/20, l'I.G.B.Grassi si è dotato di molteplici risorse tecnologiche, grazie al finanziamento ottenuto con la partecipazione ai Programmi Operativi Nazionali (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, [finanziato dai Fondi Strutturali Europei](#), potendo così completare, nell'arco degli ultimi due anni, la realizzazione del cablaggio completo per la diffusione della rete Internet a banda larga su tutti i Plessi Scolastici, il completamento della dotazione di Monitor Interattivi e Lavagne Interattive Multimediali (LIM) in tutte le classi dell'Istituto. Nel 2023 con il Piano Nazionale Ripresa Resilienza (Progetto STEAM e Nexts Generation Classroom) sono stati acquistati: materiale STEAM, notebook, LIM, arredi, software didattici e sono state allestite 2 aule immersive. Con le suddette nuove risorse anche l'organizzazione ha subito una svolta epocale, sia nella didattica – offrendo a docenti e studenti nuove opportunità di rapportarsi con la conoscenza e, conseguentemente, di integrare le modalità di apprendimento, sia nell'amministrazione scolastica – offrendo strumentazioni più veloci e funzionali al personale di segreteria per l'espletamento del proprio servizio .



Risorse professionali

Docenti	176
Personale ATA	40

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato da una buona stabilità dell'organico: sia il personale ATA che il personale docente sono per la maggior parte titolari di sede e in servizio da molti anni presso l'Istituto. Rimane una percentuale di posti a incarico annuale dei docenti ,soprattutto per quanto riguarda i posti di sostegno. L'I.C.G.B.Grassi vanta un corpo docenti impegnato oltre il proprio servizio di insegnamento curriculare, per migliorare l'organizzazione dell' offerta formativa della Scuola, grazie alla ricerca di strategie sempre volte ad innalzare la qualità del servizio. Strategico e non meno significativo l'apporto che viene dato all'organizzazione scolastica dal nostro personale ATA (segreteria e collaboratori scolastici), sempre pronti alla massima collaborazione.

Allegati:

funzionigramma_organigramma IC Grassi.pdf



Aspetti generali

Partendo dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado, verranno valutate eventuali ulteriori attività di consolidamento/rafforzamento attraverso nuove strategie operative volte al miglioramento degli esiti di apprendimento.

Si darà inoltre spazio alla maturazione delle competenze dello studente relative ai comportamenti inerenti la cittadinanza attiva, anche in relazione alla ecosostenibilità come previsto dallo progetto Tirreno - Ecoschools di cui il nostro istituto è caporete delle scuole del Comune di Fiumicino



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo progressivo la competenza di comprensione orale (listening) della lingua inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.

Priorità

Incremento dell'effetto scuola sugli esiti in matematica della scuola primaria

Traguardo

* Raggiungere il livello "leggermente positivo" definito dagli Invalsi rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti di matematica della scuola primaria

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio,

Traguardo

Sviluppo di un sistema di raccolta dati degli esiti degli studi per permettere di



individuare forme di confronto e la possibilità di monitoraggio dei risultati nel definire un trend



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Matematica in pasta**

Il percorso prevede una formazione per i docenti atta a fornire elementi di riflessione e spunti concreti per supportare il processo di insegnamento-apprendimento della matematica nella scuola primaria attraverso il pensiero computazionale. Inoltre si

implementerà l'utilizzo di problemi autentici e situazioni aperte; si implementeranno gli ambienti di apprendimento dedicati alla didattica laboratoriale delle STEM e alle attività di tipo matematico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incremento dell'effetto scuola sugli esiti in matematica della scuola primaria

Traguardo

* Raggiungere il livello "leggermente positivo" definito dagli Invalsi rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti di matematica della scuola primaria

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica laboratoriale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area.

● **Percorso n° 2: Voci, suoni e significati: comprendere l'inglese attraverso l'ascolto**

L'attività è finalizzata al miglioramento della competenza di comprensione orale in lingua inglese degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il percorso prevede l'ascolto sistematico di materiali audio autentici e semiautentici, selezionati in coerenza con i descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), e calibrati sui livelli di competenza degli studenti.

Le attività didattiche, articolate in fasi di pre-listening, listening e post-listening, mirano a sviluppare strategie di ascolto consapevole, la comprensione globale e selettiva dei testi orali e l'abitudine all'esposizione alla lingua in contesti comunicativi realistici, favorendo un miglioramento progressivo degli esiti nelle prove di listening.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in modo progressivo la competenza di comprensione orale (listening) della lingua inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare un percorso verticale di ascolto graduato con verifiche regolari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'ascolto di audio autentici e routine settimanali



○ **Inclusione e differenziazione**

Uso di materiali graduati e supporti visivi per BES.

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

Il percorso prevede il monitoraggio degli esiti degli alunni dopo la scuola del primo ciclo e il confronto tra Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria negli incontri di passaggio tra i due ordini di scuola, condividendo pratiche didattiche e prove di valutazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio,

Traguardo

Sviluppo di un sistema di raccolta dati degli esiti degli studi per permettere di individuare forme di confronto e la possibilità di monitoraggio dei risultati nel definire un trend

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare il confronto tra Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria negli incontri di passaggio tra i due ordini di scuola, condividendo pratiche didattiche e prove di valutazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progetto DADA

DADA è l'acronimo per Didattiche per Ambienti Di Apprendimento. Il progetto si propone l'obiettivo di spostare il focus dall'insegnamento all'apprendimento in ambienti favorevoli alla realizzazione di tale processo. In passato la scuola, tutta, non solo italiana, ha adottato un modello che prevedeva una crescita standardizzata e conformizzata. Oggi questo modello non è più in linea con la società attuale e risulta in molti contesti superato proprio perché non più aderente alla realtà. Si ha sempre una maggiore necessità di scuole, accoglienti e aperte alla comunità, dotate di ambienti flessibili e laboratoriali, che valorizzino aree all'aperto e spazi comuni, innovative e tecnologiche, che stimolino la collaborazione e favoriscano il benessere individuale e organizzativo, il senso di appartenenza e l'inclusione di tutti. Il progetto DADA parte dal presupposto che pensare a una scuola strutturata per ambienti distinti, nettamente separati, fissi e immutabili è un'impostazione da superare: questo per proprio per connettere l'esperienza scolastica alle necessità delle nuove generazioni di studenti. Gli studi e le ricerche sul funzionamento del cervello umano, sullo sviluppo della conoscenza e sui processi di apprendimento hanno condotto a nuove scoperte e concettualizzazioni che stanno modificando profondamente il senso del "far scuola". Nell'assunzione inderogabile del non semplice compito di gestire le differenze delle "classi complesse" attuali, si rende urgente per gli insegnanti la necessità di essere consapevoli delle implicazioni – in termini di efficacia ed efficienza, costi e benefici – che le diverse scelte teoriche e metodologiche compiute comportano e dei modelli scientifico-culturali che le sottendono. Uno degli obiettivi delle neuroscienze cognitive ha come oggetto di studio gli aspetti più sofisticati del nostro comportamento, il processo di naturalizzazione della cognizione o intelligenza sociale consistente nella comprensione della natura dei processi neurali che regolano le relazioni interpersonali, l'intersoggettività. In tale contesto si è visto che il funzionamento del cervello e il comportamento umano intelligente sono dunque costituiti da molteplici aspetti dimensionali differenti che si influenzano reciprocamente. Non considerarli, considerarne soltanto alcuni o non considerare le loro interrelazioni pare dunque rappresentare un errore fondamentale di qualsiasi intervento – educativo e didattico o sanitario, terapeutico - che intenda favorire il loro sviluppo efficacemente. La consapevolezza delle differenti dimensioni dello



sviluppo mentale comporta anche una specifica attenzione al corpo e alla motricità, nelle loro relazioni con le altre dimensioni della persona e con l'ambiente. Nell'esplorazione delle interconnessioni corpo-ambiente, emerge la centralità del corpo in azione, che deriva da un sempre maggiore riconoscimento del radicamento nel corpo-cervello della conoscenza. Le neuroscienze hanno contribuito anche a modificare le teorie sulla percezione dello spazio, dimostrando come sensazione, percezione e azione costituiscano un dispositivo unitario del corpo-cervello volto alla conoscenza e all'interazione con il mondo. Alla luce delle nuove conoscenze la scuola non può rimanere immutata; non può più essere una struttura ordinata, centrale sulla lezione e sulla trasmissione del sapere. Si rischia infatti di compromettere l'azione educativa e di perdere la centralità dello studente. Adottando questo nuovo modello di scuola lo spazio diventa alleato del docente con la finalità dell'apprendimento: le aule vengono arredate usando gli arredi e la tecnologia adeguata, funzionali alla disciplina insegnata. L'aula personalizzata dagli stessi docenti diventa, e resa dagli stessi confortevole ed ospitale, è un simbolo forte di cambiamento. Lo spazio assume il ruolo di educatore. Superare la distinzione tra lezione teorica e attività laboratoriale consente di pervenire ad una visione olistica del sapere e dell'apprendere. Permette di attivare le varie intelligenze, facilita la cooperazione e il confronto tra gli studenti, aumenta la motivazione verso le discipline e in generale per tutte le attività svolte a scuola.

La fiducia riposta nello studente, che si muove nella scuola in modo consapevole, migliora la sua autonomia, il suo senso di autostima e auto efficacia favorendo nello stesso atteggiamenti emozionali positivi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Inquadrare l'innovazione didattica in categorie fisse non è possibile a maggior ragione se si considera la grande varietà di pratiche in cui si possono declinare le modalità di apprendimento innovativo. Nel contesto DADA, si devono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento con l'obiettivo di focalizzarsi sul discente lungo l'intero processo di apprendimento. Allo stesso modo è necessario prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative (tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti), propendere verso la risoluzione di problemi in contesto, utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici e soprattutto stimolare l'autonomia e l'autoregolazione



dell'apprendimento. Le diverse metodologie di insegnamento applicabili possono essere: l'interdisciplinarietà, il circle time, il cooperative learning, la flipped classroom e in generale ogni attività che possa rientrare in didattica laboratoriale. Tutte le attività di cui sopra hanno l'obiettivo di favorire atteggiamenti di curiosità negli studenti, di sviluppare consapevolezza critica, di stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali) e che non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

○ AULA MIRI

Nel nostro istituto è presente, in due plessi della primaria, l'aula immersiva. Tale ambiente coinvolge e stimola l'apprendimento attraverso attività interattive e infinite in ogni disciplina. E' una delle attività più innovative e di impatto che consente agli alunni di interagire, di comunicare, di esplorare mondi diversi sviluppando creatività ed immaginazione



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro istituto progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature .



Aspetti generali

Il nostro istituto e le persone che in esse operano intendono concorrere alla formazione della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, etico, spirituale, corporeo, religioso ed estetico. Pertanto con la nostra Offerta Formativa si vuole offrire "Una Scuola...

... altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di interventi ed esperienze significative, la maturazione della personalità degli alunni per la formazione di cittadini italiani e nello stesso tempo cittadini europei e del mondo.

... propositiva e stimolante, dove i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva;

... della interazione, dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi sia con i coetanei che con gli adulti;

... partecipata, che instaura rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio;

... dell'inclusione, che valorizza le differenze e favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;

... che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale in particolare per realizzare interventi di supporto in termini di accoglienza e/o di sostegno;

... che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il SAPERE.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIARDINO DELLE IDEE	RMAA8DL01P
G.B. GRASSI	RMAA8DL02Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.GRASSI	RMEE8DL01X
ISOLA SACRA	RMEE8DL021
VIA VARSAVIA	RMEE8DL032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS VIA COPENAGHEN	RMMM8DL01V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi in uscita sono stati ampiamente specificati nei percorsi di cui trattasi.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIARDINO DELLE IDEE RMAA8DL01P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.B. GRASSI RMAA8DL02Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.GRASSI RMEE8DL01X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ISOLA SACRA RMEE8DL021

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA VARSAVIA RMEE8DL032

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA COPENAGHEN RMMM8DL01V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previste per l'insegnamento dell'insegnamento trasversale è di 33 ore per ciascun anno scolastico sia per la scuola secondaria di primo grado sia per la scuola primaria . L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, tra essi è individuato un coordinatore. I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Modulazione oraria scuola secondaria

MATERIA	n. ore annuali
Italiano	5



Storia 4

Geografia 4

Matematica/scienze 5

Inglese 3

Seconda lingua 2

Musica 2

Arte 2

Tecnologia 2

Ed.Fisica 2

Religione 2

I docenti potranno suddividere la trattazione della tematica in base alla pertinenza rispetto al proprio curricolo disciplinare. Le ore saranno distribuite tra primo e secondo quadrimestre. Per la scuola secondaria di primo grado l'attività didattica specifica, relativa all'Educazione civica sarà, concentrata in due settimane (una individuata nel mese di dicembre, l'altra nel mese di aprile)



Curricolo di Istituto

IC G.B. GRASSI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta il “cuore” del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo spesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione guidata sui principi fondamentali della Costituzione come la libertà, uguaglianza, giustizia e solidarietà. - I principali valori della Costituzione (articoli 1-12). Scrittura di esempi di come vivono questi principi nella loro vita quotidiana (a scuola, a casa, nel quartiere). Creazione di una "Carta dei Diritti" della Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Racconta storie di bambini che vivono situazioni quotidiane dove i loro diritti vengono rispettati (ad esempio, diritto all'istruzione, al gioco, alla protezione) e doveri che devono assolvere (come il dovere di rispettare le regole a scuola, di aiutare in casa, ecc.). Dopo la lettura, chiedi ai bambini di individuare i diritti e i doveri che emergono dalla storia.

Utilizza il gioco per far comprendere le regole in modo pratico. Prepara una serie di situazioni quotidiane (come "giocare insieme in giardino", "fare i compiti a casa", "andare a scuola") e chiedi ai bambini di suggerire quali regole dovrebbero essere rispettate in ciascuna situazione.

Il Libretto dei Diritti e Doveri

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Creare un Muro del Rispetto dove ogni bambino scrive o disegna un comportamento rispettoso

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Ogni giorno, i bambini possono avere un turno per occuparsi di piccoli compiti come sistemare i banchi, raccogliere la carta a terra, mettere i libri al posto giusto.
- Piantare una piantina o fiori da curare insieme. I bambini possono imparare a innaffiare e prendersi cura di una pianta, comprendendo il rispetto per la natura.
- Insieme alla classe, creare dei segnali (disegni, cartelli) da appendere in aula o nei corridoi per ricordare ai bambini le regole del rispetto (ad esempio "Rispetta il tuo spazio", "Non fare rumore").



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Costruiamo una Storia Insieme (attività in gruppo)

Giornata del gioco [collaborativo](#): i bambini affrontano, in gruppi, giochi che richiedono il supporto reciproco per riflettere alla fine del gioco come la collaborazione sia stata proficua per l'attività.

Il gioco della stazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Alla scoperta del nostro Comune: conosciamo la sede, gli organi e i servizi pubblici
Conoscere gli organi del Comune I principali servizi pubblici del Comune Conoscere le funzioni del Sindaco e della Giunta Disegno della mappa dei servizi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Definizione di Stato. Presentazione degli organi principali dello Stato: Il Presidente della Repubblica, Il Parlamento, Il Governo. Compiti e funzioni degli organi dello Stato Italiano.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di comunità - La bandiera italiana- Lo stemma della Repubblica Italiana- L'Inno Nazionale- Lo stemma del nostro Comune - Riflessione sul significato di Patria.
Realizzazione "Puzzle delle Appartenenze"

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea: attività laboratoriali e giochi con esperto della Fondazione Megalizzi.

I diritti dell'infanzia: attività di giochi, cartelloni e canzoni per il 20 Novembre

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Ruota delle Regole: disegnare e scrivere una regola per uno degli ambienti scolastici e integrarla nella ruota collettiva esposta in aula

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Regole di sicurezza. Giochi di simulazione in cui si presentano situazioni di rischio. I bambini suggeriranno i comportamenti sicuri. Creazione del "Libretto sicurezza".

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Norme di sicurezza per pedoni, ciclisti, automobilisti. Attività di simulazione di traffico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Creare un cartellone che rappresenti un comportamento salutare o sicuro che si applica nella vita quotidiana

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzare un progetto di ricerca sul lavoro nella comunità locale e in Italia, in cui i bambini esplorano vari tipi di lavoro attraverso interviste a genitori, nonni o altri membri della comunità, e documentano la loro importanza nella vita quotidiana. Discutere insieme il valore del lavoro e come contribuisce alla crescita economica e alla qualità della vita, evidenziando come il lavoro possa aiutare a combattere la povertà. società

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Creare una "mappa verde" della scuola e dintorni, identificando spazi naturali e urbani, riflettendo sulle trasformazioni ambientali causate dall'uomo. Proporre comportamenti per ridurre l'impatto ambientale, come piantare alberi e usare mezzi ecologici.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzare una visita, reale o virtuale, presso una struttura locale (es. museo, parco naturale, centro di recupero animali). Raccogliere informazioni sui servizi offerti e riflettere sul loro impatto. Condividere le osservazioni in una discussione finale in classe.



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzare una passeggiata didattica nei dintorni della scuola per osservare e valutare parchi, fermate dei mezzi pubblici e punti di raccolta dei rifiuti. Invitare gli alunni a registrare le loro osservazioni attraverso annotazioni o disegni, soffermandosi su elementi come la presenza di alberi, panchine e il grado di pulizia. Concludere con un momento di confronto in classe per analizzare quanto emerso e riflettere su possibili miglioramenti degli spazi pubblici in funzione del benessere collettivo.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme scolastiche in caso di condizioni a rischio (attività di evacuazione e prove antincendio)



Gioco a squadre dove si possono affrontare scenari di rischio simulati; assegnare ad ogni gruppo una situazione specifica e con l'aiuto di cartelloni guidarli a individuare i comportamenti corretti

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Osservare video sui cambiamenti climatici. Disegnare come si immagina un futuro migliore. Riflettere sulle azioni quotidiane per aiutare a proteggere l'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Passeggiata didattica nel quartiere per identificare le strutture locali che proteggono l'ambiente, la cultura e gli animali. Scegliere una struttura e spiegare i suoi servizi e l'importanza nella protezione del territorio.

Intervista a membri della famiglia o della comunità per raccogliere informazioni su usanze locali, feste e mestieri tradizionali; condividere le informazioni con il gruppo classe proponendo modalità per salvaguardare e valorizzare tali tradizioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Creare la "Carta della Responsabilità" per l'uso sostenibile delle risorse naturali, coinvolgendo i bambini e i genitori nella definizione di comportamenti responsabili come il risparmio dell'acqua e la riduzione degli sprechi alimentari

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I concetti di spesa, guadagno e risparmio: mercatino scolastico con piccoli oggetti costruiti dagli alunni e simulazione di forme di pagamento(contante o digitale)



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività: Organizzare un gioco di ruolo "La giornata del bilancio familiare". Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, assumono il ruolo di una famiglia con un budget settimanale assegnato. Ogni gruppo dovrà pianificare spese immaginarie come alimenti, vestiti, bollette, e risparmio, scegliendo tra opzioni proposte (es. diversi tipi di pasti, attività ricreative). Al termine, confrontare le scelte effettuate e riflettere sull'importanza di gestire il denaro in modo consapevole, considerando anche imprevisti simulati durante il gioco.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto e valore di legge e legalità. Il fenomeno della legalità attraverso la lettura di quotidiani e ricerche a tema. Le principali figure legate alla lotta alla criminalità e alla tutela della legalità.

Progetto "Legalità" con la Polizia di Stato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Definizione di Internet
- Differenza tra informazioni online e offline
- Autorevolezza delle fonti
- Esempi di siti affidabili vs. non affidabili: Mostrare esempi concreti di fonti attendibili (Wikipedia con citazioni, siti di giornali, istituzioni) e di siti poco attendibili (siti sconosciuti, con contenuti non verificabili).



- Cos'è una "fake news"
- Come riconoscere una fake news
- Esempi di fake news

- Uso dei motori di ricerca: Insegnare ai bambini come fare una ricerca efficace su Google o altri motori di ricerca.
- Parole chiave e interrogativi: Spiegare come usare parole chiave per ottenere risposte precise e come formulare domande in modo chiaro.

- Controllo delle fonti: Insegnare a verificare le informazioni consultando più fonti.
- Strumenti di verifica: Mostrare alcuni strumenti utili per verificare la veridicità delle informazioni (ad esempio, Snopes o FactCheck.org).
- Domande da porsi: "Chi ha scritto questa informazione?", "Quando è stata pubblicata?", "Dove l'ho letta?".

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione ai dispositivi digitali e ai software

Scrivere e formattare un testo

Introduzione alla programmazione per bambini: Coding e logica: Attività base di coding con strumenti come Scratch che permettono di creare storie interattive o giochi.

Creazione di un piccolo ebook di classe su un argomento studiato in un file digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Esercitare spirito critico nella ricerca dei materiali sul web.

Esplorazione online, in siti web sicuri e selezionati (come enciclopedie online per bambini, risorse educative ufficiali o pagine didattiche). Raccolta di informazioni relative a un argomento di studio e discussione su come riconoscere fonti affidabili, come verificare la veridicità delle informazioni e cosa distingue una fonte autorevole da una non verificata.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di semplici programmi per elaborare immagini e testi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione agli strumenti digitali (Tablet e Computer). Regole di base per un uso sicuro



e responsabile. Comunicazione digitale: inviare messaggi in modo appropriato. Etica e comportamento online: il rispetto degli altri.

Stesura di una Carta delle Regole Digitali, affiancando simboli e brevi descrizioni, da utilizzare come guida condivisa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione su cosa sono le piattaforme didattiche e come si utilizzano per studiare.

Esempi di piattaforme (Google Classroom, Moodle, Microsoft Teams, ecc.) e spiegazione del loro scopo.

Esplorazione di Risorse Educative: Come Cercare Materiali Didattici



Analizzare casi studio simulati per identificare soluzioni adeguate e creare una lista condivisa di regole da usare come riferimento. Riflettere su rischi e vantaggi delle interazioni online per promuovere sicurezza e rispetto reciproco.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato di identità digitale e di informazioni personali in contesti digitali di uso quotidiano, riconoscendo l'importanza di proteggere i propri dati online.



Utilizzare piattaforme didattiche o applicazioni di messaggistica, per comprendere come condividere correttamente le informazioni, evitando di divulgare dati sensibili.

Analizzare insieme situazioni concrete in cui le informazioni personali potrebbero essere messe a rischio, riflettendo sui comportamenti sicuri da adottare.

Sviluppare una lista condivisa di regole di comportamento per proteggere la propria identità digitale, focalizzandosi su come impostare correttamente le privacy e su quali informazioni è opportuno non condividere online.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Discussione su cos'è la sicurezza online e perché è importante proteggere la propria privacy.

Cosa sono i dati personali (nome, indirizzo, numero di telefono, email, ecc.) e perché non vanno mai condivisi senza il permesso degli adulti.

Cos'è l'identità digitale e come si costruisce.

Esercitazione pratica: creare una lista di dati che non devono mai essere condivisi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi per la salute legati all'uso prolungato delle tecnologie.

Cos'è il cyberbullismo. Le conseguenze del cyberbullismo. Come difendersi dal cyberbullismo. Ruolo delle vittime e degli spettatori

Conoscenza delle norme che tutelano i minori dal fenomeno del cyberbullismo.



Scrittura di un "Codice di comportamento online", un insieme di regole da seguire per garantire un uso sicuro e rispettoso dei social media.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio del dettato costituzionale, della sua storia e delle scelte compiute nel dibattito dell'Assemblea costituente. Analisi di articoli della Costituzione, in particolare i principi generali (artt. 1-12). Comprensione e riflessione sui concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni. (Ita)

La storia dell'Assemblea costituente e il contesto storico della nascita della Costituzione italiana. (Sto)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio del dettato costituzionale, della sua storia e delle scelte compiute nel dibattito dell'Assemblea costituente. Analisi di articoli della Costituzione, in particolare i principi generali (artt. 1-12). Comprensione e riflessione sui concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni. (Ita)

- Il rispetto delle regole nello sport, il doping, i rischi connessi ad uno stile di vita poco sano. Educazione contro la violenza e il bullismo, promuovendo il rispetto della persona anche in ambito sportivo (ed fisica)

Il concetto di legalità e corruzione, il fenomeno mafioso. Educazione contro ogni forma di discriminazione (religione)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio del dettato costituzionale, della sua storia e delle scelte compiute nel dibattito dell'Assemblea costituente. Analisi di articoli della Costituzione, in particolare i principi generali (artt. 1-12). Comprensione e riflessione sui concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni. (Ita)

- Il rispetto delle regole nello sport, il doping, i rischi connessi ad uno stile di vita poco sano. Educazione contro la violenza e il bullismo, promuovendo il rispetto della persona anche in ambito sportivo (ed fisica)

Il concetto di legalità e corruzione, il fenomeno mafioso. Educazione contro ogni forma di discriminazione (religione)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi dell'ambiente scolastico e le norme di prevenzione (tec)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione contro ogni forma di discriminazione (religione)

Analisi di articoli della Costituzione, in particolare i principi generali e i valori che promuovono (ita)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzazione del territorio nazionale (Regioni, Enti territoriali) e sovranazionale (Onu e Ue). (geo)

Le istituzioni che si occupano di ricerca scientifica (mate)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzazione del territorio nazionale (Regioni, Enti territoriali) e sovranazionale (Onu e Ue) (geo)

Storia delle organizzazioni internazionali e sovranazionali come l'Onu e l'Unione Europea.(sto)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio dei simboli europei, nazionali e regionali (bandiera, stemma, ecc.) e il loro valore come rappresentazione artistica e culturale. Rappresentazione grafica di questi



simboli e loro evoluzione storica (arte)

L'importanza dell'Inno nazionale e dell'Inno europeo (musica)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzazione del territorio nazionale (Regioni, Enti territoriali) e sovranazionale (Onu e Ue). (geo)
- Storia delle organizzazioni internazionali e sovranazionali come l'Onu e l'Unione Europea. (Sto)



Discussione sui diritti e doveri come cittadini europei in lingua straniera, integrando l'apprendimento di vocaboli specifici legati al contesto civico e legale (inglese e seconda lingua)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio del dettato costituzionale, della sua storia e delle scelte compiute nel dibattito dell'Assemblea costituente. Analisi di articoli della Costituzione, in particolare i principi generali (artt. 1-12). Comprensione e riflessione sui concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni. (Ita)



- Il rispetto delle regole nello sport, il doping, i rischi connessi ad uno stile di vita poco sano. Educazione contro la violenza e il bullismo, promuovendo il rispetto della persona anche in ambito sportivo (ed fisica)

Il concetto di legalità e corruzione, il fenomeno mafioso. Educazione contro ogni forma di discriminazione (religione)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi dell'ambiente scolastico e le norme di prevenzione (tec

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione e riflessione sui concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni.(ita)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto delle regole nello sport, il doping, i rischi connessi ad uno stile di vita poco sano. Educazione contro la violenza e il bullismo, promuovendo il rispetto della persona anche in ambito sportivo (ed fisica)



Il concetto di legalità e corruzione, il fenomeno mafioso. Educazione contro ogni forma di discriminazione (religione)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Il lavoro come principio cardine della società e dell'iniziativa economica privata (ita)
- Il lavoro come diritto inalienabile e costituzionale (ita)
- I diversi tipi di professione (anche attraverso attività di scrittura autobiografica) (ita)

Lo sviluppo economico nel corso della storia: dall'economia chiusa agli scambi commerciali di respiro europeo (sto)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Musica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Applicazioni tecnologiche nella gestione delle risorse naturali e nella protezione ambientale. Green economy (tecn)
- L'inquinamento acustico (musica)
- Educazione alla salute; i rischi per la salute dovuti all'inquinamento; il sistema di riciclo dei rifiuti(mate)
- Sviluppo sostenibile, con analisi dei dati relativi alla biodiversità e all'uso delle risorse naturali.(mate)
- Connessione tra lo sviluppo economico e la protezione del territorio e dell'ambiente, con un focus sulla tutela della biodiversità e degli ecosistemi (geo)

Agenda 2030 (mate)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela del patrimonio artistico e culturale(arte)

Temi legati al benessere e alla tutela del creato e della vita, in tutte le sue forme, come espressione di valori etici e spirituali (religione)

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimento sui fattori geografici che influenzano la distribuzione delle risorse naturali e lo sviluppo sostenibile. (Geo)

Educazione alla salute e ai corretti stili di vita; corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico (edu fisica)

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di tecnologie avanzate per la sicurezza del territorio e la prevenzione dei disastri naturali. Applicazioni tecnologiche nella gestione delle risorse naturali e nella protezione ambientale (tec

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppo sostenibile, con analisi dei dati relativi alla biodiversità e all'uso delle risorse naturali; cause del cambiamento climatico(mate)
- Attività dell'uomo sull'ambiente; i paesaggi antropici (geo)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.(arte)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei



e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Agenda 2030 (geo e mate)
- Studio dell'ambiente; la Protezione civile e la gestione del rischio ambientale in relazione al territorio italiano. (Geo)
- La biodiversità (mate)

Le parole dello sviluppo sostenibile, della tutela ambientale e della biodiversità (lingua straniera)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione finanziaria; concetti di costo/ricavo, interesse, percentuale
- Elementi base di educazione finanziaria

Il lessico dell'economia (lingua straniera)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alle relazioni, al rispetto delle regole per la migliore gestione della vita comune

- Educazione al rispetto dei beni e degli spazi comuni; educazione al rispetto della proprietà privata

Educazione alla legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dello sviluppo tecnologico, dal passato al presente, e il suo impatto sulla società. Come la digitalizzazione ha cambiato il modo di vivere e di organizzare la vita sociale. L'analisi delle fonti nell'era digitale, le fake news

Studio di come la rete e le tecnologie abbiano ridotto le distanze geografiche, permettendo una connettività globale. Approfondimenti sull'uso dei dati digitali per monitorare fenomeni ambientali. Uso di mappe e fonti digitali per studiare la geografia e analizzare dati ambientali, sociali e politici attraverso piattaforme online.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



Tematiche affrontate / attività previste

- Scrittura e consapevolezza digitale: insegnare agli studenti come esprimersi correttamente anche nel contesto digitale, con particolare attenzione all'uso dei social media e alla comunicazione online. Educazione all'uso responsabile della rete: analisi e riflessione critica su testi legati all'uso della tecnologia e della rete. (Ita)

- Esplorazione delle forme artistiche digitali e dell'uso di software per creare opere d'arte. Discussione sulla trasformazione dell'arte nell'era digitale. (Arte)

Uso di strumenti digitali per la creazione e produzione musicale. Analisi del ruolo del digitale nella distribuzione e fruizione della musica. Il copyright. Riflessione critica sull'uso di piattaforme digitali per la condivisione e il consumo di contenuti musicali.(musica)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Come la digitalizzazione ha cambiato il modo di vivere e di organizzare la vita sociale. L'analisi delle fonti nell'era digitale, le fake news.

Studio di come la rete e le tecnologie abbiano ridotto le distanze geografiche,



permettendo una connettività globale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- Scrittura e consapevolezza digitale: insegnare agli studenti come esprimersi correttamente anche nel contesto digitale, con particolare attenzione all'uso dei social media e alla comunicazione online. Educazione all'uso responsabile della rete: analisi e riflessione critica su testi legati all'uso della tecnologia e della rete. (Ita)
- Esplorazione delle forme artistiche digitali e dell'uso di software per creare opere d'arte. Discussione sulla trasformazione dell'arte nell'era digitale. (Arte)

Uso di strumenti digitali per la creazione e produzione musicale. Analisi del ruolo del



digitale nella distribuzione e fruizione della musica. Il copyright. Riflessione critica sull'uso di piattaforme digitali per la condivisione e il consumo di contenuti musicali.(musica)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Digital literacy in Ls: sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale anche in lingua straniera, attraverso la lettura e l'analisi di testi e risorse online in lingua straniera. Cyberbullismo e sicurezza in rete: terminologia specifica in inglese e nella seconda lingua straniera e discussione su questioni globali come la sicurezza digitale e la privacy online (inglese e seconda lingua)

Uso corretto dei dispositivi tecnologici e software per la ricerca, lo studio e la vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Scrittura e consapevolezza digitale: insegnare agli studenti come esprimersi correttamente anche nel contesto digitale, con particolare attenzione all'uso dei social media e alla comunicazione online. Educazione all'uso responsabile della rete: analisi e riflessione critica su testi legati all'uso della tecnologia e della rete. (Ita)

- Uso corretto dei dispositivi tecnologici e software per la ricerca, lo studio e la vita quotidiana. (Tec)

Digital literacy in Ls: sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale anche in lingua straniera, attraverso la lettura e l'analisi di testi e risorse online in lingua straniera.

Cyberbullismo e sicurezza in rete: terminologia specifica in inglese e nella seconda lingua straniera e discussione su questioni globali come la sicurezza digitale e la privacy online

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso corretto dei dispositivi tecnologici e software per la ricerca, lo studio e la vita quotidiana. (Tec)
- Educazione alla privacy e alla sicurezza dei dati: approfondimenti pratici sull'uso sicuro della tecnologia, sulla gestione dei dati personali e sui rischi della condivisione di informazioni online. (Tec)

L'impronta digitale. Cybersecurity e crittografia: studio della sicurezza online dal punto di vista matematico, con approfondimenti su come funzionano la crittografia e la protezione dei dati. (Mate)

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'impronta digitale. Cybersecurity e crittografia: studio della sicurezza online dal punto di vista matematico, con approfondimenti su come funzionano la crittografia e la protezione dei dati. (Mate)

- Uso corretto dei dispositivi tecnologici e software per la ricerca, lo studio e la vita quotidiana. (Tec)

Educazione alla privacy e alla sicurezza dei dati: approfondimenti pratici sull'uso sicuro della tecnologia, sulla gestione dei dati personali e sui rischi della condivisione di informazioni online. (Tec)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- L' hate speech e la comunicazione non ostile (religione)
- Educare alla consapevolezza e prevenzione del cyberbullismo anche nel contesto sportivo e nelle comunità online legate allo sport. (Educazione fisica)

Cyberbullismo e sicurezza in rete: terminologia specifica in inglese e nella seconda lingua straniera e discussione su questioni globali come la sicurezza digitale e la privacy online (inglese e seconda lingua)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto tirreno-ecoschools



Il percorso mira a sensibilizzare al rispetto dell'ambiente naturale e a conoscere le caratteristiche del territorio per sviluppare comportamenti rispettosi, consapevoli e responsabili

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Giochi di ruolo e di gruppo

L'attività mira a sviluppare empatia, capacità di ascolto, rispetto dei diritti e dei doveri interiorizzando le regole della convivenza civile

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

○ Siamo amici



Dove presenti bambini stranieri si organizzano semplici attività per sviluppare la consapevolezza della diversità culturale, religiosa ed etnica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

○ Strada sicura

Percorsi di educazione stradale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo

○ Biblioteca scolastica

L'attività prevede il prestito di libri ogni settimana per sensibilizzare i bambini al rispetto del libro come bene comune



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

○ Educazione civica

Elaborazione di una programmazione di ed. civica (prevista dalla legge) nella quale vengono esplicitate le attività relative ai nuclei tematici attraverso le quali raggiungere obiettivi e traguardi di sviluppo in maniera trasversale rispetto ai campi di esperienza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un



percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi".

Allegato:

-Curricolo-verticale-Grassi-1 (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Da alcuni anni nel nostro istituto si effettuano compiti di realtà che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto.

Dettaglio Curricolo plesso: GIARDINO DELLE IDEE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza in cui le bambine e i bambini, dai tre ai sei anni, iniziano il loro cammino verso l'acquisizione di comportamenti fondamentali, di conoscenze e competenze necessarie per affrontare gli apprendimenti futuri. Essa ha il compito di creare tante possibilità di crescita e formazione, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno; promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. La progettualità si esplica



nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. Tutto il lavoro della scuola dell'infanzia mira a promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili e prosociali, preludio di "competenze chiave e di cittadinanza", e all'acquisizione di conoscenze ed abilità definite prerequisiti che rappresentano l'avvio verso le "competenze di base". Le insegnanti nella scuola dell'infanzia progettano la loro attività educativa e formativa attraverso i campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) i quali costituiscono la configurazione del "conoscere" nella scuola dell'infanzia. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attraverso la valorizzazione del gioco, lo sviluppo dell'autonomia, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica (utilizzo di strategie, metodi e strumenti), l'osservazione, la programmazione e la verifica, la scuola dell'infanzia promuove nei bambini il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione di competenze e l'avviamento alla cittadinanza. Queste finalità, impegnative ma chiare, sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Le parole gentili

Attraverso la lettura di storie, di discussioni guidate e riflessioni si portano gli alunni a comprendere ed utilizzare le parole gentili

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

○ **Emozioni in gioco**

Attraverso percorsi con storie sulle emozioni, si realizzeranno vari strumenti come: il termometro e la scatola delle emozioni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **I diritti dei bambini**

Visione di filmati di UNICEF e relative attività grafico pittoriche

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"

Programmazione Educazione Civica

La programmazione di Educazione Civica per la scuola dell'infanzia è stata elaborata e strutturata sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n 92. Essa si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali definiti dalle linee guida, dai quali scaturiscono le varie tematiche con le relative attività e obiettivi. Le tematiche scelte rappresentano dei contenitori all'interno dei quali realizzare varie attività da proporre ai bambini nel corso del triennio scolastico. Le FINALITÀ sono: avviare i bambini alla cittadinanza e al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali; maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; approcciare in modo virtuoso ai dispositivi tecnologici.

Tematiche	attività	obiettivi
COSTITUZIONE		



Le parole gentili	lettura di libri indicati (es. Le sei storie delle paroline magiche); riflessioni in circle time; realizzazioni grafiche di cartelloni da appendere in classe; realizzazione di manufatti.	- conoscere le parole che aiutano le relazioni positive - sensibilizzare ad un comportamento gentile e di rispetto verso gli altri - sviluppare le abilità sociali
Le regole di comportamento	Costruire la "carta delle regole". Utilizzo di una storia come sfondo integratore per introdurre le attività (es. Pinocchio)	- sensibilizzare alla condivisione di regole comunitarie - conoscere le regole di convivenza - discriminare comportamenti corretti o scorretti
I diritti dei bambini	Lettura di libri sul tema (es. l'isola	- conoscere



	degli smemorati); visione del filmato; riflessioni; memorizzazione di poesie; realizzazioni grafico-pittoriche di vario genere	diverse etnie - conoscere il significato di "diritto" - conoscere i diritti dei bambini e la convenzione ONU
Nomi e simboli del nostro paese	Ascolto dell'inno nazionale. Realizzazione della cartina dell'Italia e della bandiera italiana	- conoscere il nome della nostra nazione, l'inno di Mameli e il tricolore
La bandiera della pace	I colori dell'arcobaleno "un ponte tra cielo e terra"	- conoscere il simbolo della pace - riflettere sui concetti di guerra e pace
Le regole della strada	La segnaletica stradale – costruire macchine e segnali stradali di cartone per giocare a fare percorsi.	- conoscere i principali mezzi di trasporto



		- conoscere il significato delle differenti segnaletiche - saper ricostruire un percorso stradale - scoprire la necessità di seguire regole valide per tutti.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
Ambiente: cosa c'è intorno a noi?	Introduzione del concetto ambiente; ascolto di racconti per scoprire i vari ambienti e le loro caratteristiche (città, mare, montagna, campagna, ecc.) realizzazione di giochi, elaborati grafico-pittorici, cartelloni. Realizzazione di giardini verticali.	- conoscere il concetto di ambiente - distinguere gli ambienti naturali e artificiali - sviluppare il rispetto per l'ambiente in cui viviamo



L'inquinamento	Esperimenti (es. con i barattoli di vetro: inserire in uno acqua e in uno terra, inserire dei piccoli rifiuti come pezzetti di carta -meglio se colorata - plastica o altro, posizionarli vicino alla finestra e osservare cosa succede con il passare dei giorni.	- conoscere e sperimentare cos'è l'inquinamento - comprendere gli effetti negativi dell'inquinamento sull'ambiente
La raccolta differenziata	Routine giornaliera per differenziare i rifiuti. Percorsi educativo-didattici con sfondi integratori.	- distinguere i rifiuti e svolgere la raccolta differenziata quotidianamente - interiorizzare azioni di rispetto per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile
Riciclo	Riciclare materiali per realizzare nuovi oggetti da utilizzare in classe o manufatti per le varie festività	- comprendere che alcuni oggetti si possono riutilizzare - ideare oggetti nuovi partendo da quelli in



		disuso - conoscere che cos'è il riciclo e svolgere attività inerenti
Le buone abitudini per favorire lo sviluppo sostenibile	La fisarmonica salva pianeta. Come nasce la carta. Educazione alimentare: realizzazione di orti	- Comprendere l'importanza di non sprecare - individuare azioni in cui si spreca o si sprecano le risorse - riflettere su come modificare alcune abitudini per diminuire gli sprechi
CITTADINANZA DIGITALE		
coding	Attività creative per il coding (il reticolo sul pavimento, le frecce direzionali, riquadri di colori diversi)	- conoscere le direzioni indicate dalle frecce e sapersi orientare su un reticolo



		- sviluppare la capacità di ottenere un determinato risultato tramite un procedimento logico (pensiero computazionale)
Utilizzo della tecnologia	"il PC delle regole digitali" realizzazione di un grande computer di cartone; fissare sullo schermo delle "finestre" che contengono le regole per un buon utilizzo dei mezzi tecnologici	- conoscere alcune regole per un buon utilizzo dei mezzi tecnologici

Dettaglio Curricolo plesso: G.B. GRASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza in cui le bambine e i bambini, dai tre ai sei anni, iniziano il loro cammino verso l'acquisizione di comportamenti fondamentali, di conoscenze e competenze necessarie per affrontare gli apprendimenti futuri. Essa ha il compito di creare tante possibilità di crescita e formazione,



emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno; promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. Tutto il lavoro della scuola dell'infanzia mira a promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili e prosociali, preludio di "competenze chiave e di cittadinanza", e all'acquisizione di conoscenze ed abilità definite prerequisiti che rappresentano l'avvio verso le "competenze di base". Le insegnanti nella scuola dell'infanzia progettano la loro attività educativa e formativa attraverso i campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) i quali costituiscono la configurazione del "conoscere" nella scuola dell'infanzia. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attraverso la valorizzazione del gioco, lo sviluppo dell'autonomia, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica (utilizzo di strategie, metodi e strumenti), l'osservazione, la programmazione e la verifica, la scuola dell'infanzia promuove nei bambini il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione di competenze e l'avviamento alla cittadinanza. Queste finalità, impegnative ma chiare, sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"

Programmazione Educazione Civica

La programmazione di Educazione Civica per la scuola dell'infanzia è stata elaborata e strutturata sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n 92 e rivista successivamente dopo la pubblicazione delle nuove *Linee Guida* per l'insegnamento dell' *Educazione Civica* (D.M. n.183/24) Essa si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali definiti dalle linee guida, dai quali scaturiscono le varie tematiche con le relative attività e obiettivi. Le tematiche scelte rappresentano dei contenitori all'interno dei quali realizzare varie attività da proporre ai bambini nel corso del triennio scolastico. Le FINALITÀ sono: avviare i bambini alla cittadinanza e al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali; maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; approcciare in modo virtuoso ai dispositivi tecnologici.

Tematiche

attività

obiettivi



COSTITUZIONE

Le parole gentili

lettura di libri indicati (es. Le sei storie delle paroline magiche); riflessioni in circle time; realizzazioni grafiche di cartelloni da appendere in classe; realizzazione di manufatti.

- conoscere le parole che aiutano le relazioni positive

- sensibilizzare ad un comportamento gentile e di rispetto verso gli altri

- sviluppare le abilità sociali

- sensibilizzare alla condivisione di regole comunitarie

- conoscere le regole di convivenza

- discriminare comportamenti corretti o scorretti

Le regole di comportamento

Costruire la "carta delle regole".

Utilizzo di una storia come sfondo integratore per introdurre le attività (es. Pinocchio)



I diritti dei bambini	Lettura di libri sul tema (es. l'isola degli smemorati); visione del filmato; riflessioni; memorizzazione di poesie; realizzazioni grafico-pittoriche di vario genere	- conoscere diverse etnie - conoscere il significato di "diritto" - conoscere i diritti dei bambini e la convenzione ONU
Nomi e simboli del nostro paese	Ascolto dell'inno nazionale. Realizzazione della cartina dell'Italia e della bandiera italiana	- conoscere il nome della nostra nazione, l'inno di Mameli e il tricolore
La bandiera della pace	I colori dell'arcobaleno "un ponte tra cielo e terra"	- conoscere il simbolo della pace - riflettere sui concetti di guerra e pace
Le regole della strada	La segnaletica stradale – costruire macchine e segnali stradali di cartone	- conoscere i principali mezzi di



per giocare a fare percorsi.

trasporto

- conoscere il significato delle differenti segnaletiche

- saper ricostruire un percorso stradale

- scoprire la necessità di seguire regole valide per tutti.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Ambiente: cosa c'è intorno a noi?

Introduzione del concetto ambiente; ascolto di racconti per scoprire i vari ambienti e le loro caratteristiche (città, mare, montagna, campagna, ecc.) realizzazione di giochi, elaborati grafico-pittorici, cartelloni.

Realizzazione di giardini verticali.

- conoscere il concetto di ambiente

- distinguere gli ambienti naturali e artificiali

- sviluppare il rispetto per l'ambiente in cui viviamo



L'inquinamento

Esperimenti (es. con i barattoli di vetro: inserire in uno acqua e in uno terra, inserire dei piccoli rifiuti come pezzetti di carta –meglio se colorata – plastica o altro, posizionarli vicino alla finestra e osservare cosa succede con il passare dei giorni.

- conoscere i principali segni che appartengono alla cultura della comunità di appartenenza

- conoscere e sperimentare cos'è l'inquinamento

- comprendere gli effetti negativi dell'inquinamento sull'ambiente

La raccolta differenziata

Routine giornaliera per differenziare i rifiuti.

Percorsi educativo-didattici con sfondi integratori.

- distinguere i rifiuti e svolgere la raccolta differenziata quotidianamente

- interiorizzare azioni di rispetto per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile



riciclo

Riciclare materiali per realizzare nuovi
oggetti da utilizzare in classe o
manufatti per le varie festività

- comprendere
che alcuni oggetti
si possono
riutilizzare

- ideare oggetti
nuovi partendo
da quelli in
disuso

- conoscere che
cos'è il riciclo e
svolgere attività
inerenti

- Comprendere
l'importanza di
non sprecare

- individuare
azioni in cui si
spreca o si
sprecano le
risorse

- riflettere su
come modificare
alcune abitudini
per diminuire gli
sprechi

- comprendere il
valore di una

La fisarmonica salva pianeta.

Come nasce la carta.

Le buone abitudini per favorire lo
sviluppo sostenibile

Educazione alimentare: realizzazione
di orti

A tavola non si spreca



sana
alimentazione e il
concetto di
spreco
alimentare

CITTADINANZA DIGITALE

coding

Attività creative per il coding (il reticolo sul pavimento, le frecce direzionali, riquadri di colori diversi)

- conoscere le
direzioni indicate
dalle frecce e
sapersi orientare
su un reticolo

- sviluppare la
capacità di
ottenere un
determinato
risultato tramite
un procedimento
logico (pensiero
computazionale)

Utilizzo della tecnologia

"il PC delle regole digitali" realizzazione di un grande computer di cartone; fissare sullo schermo delle "finestre" che contengono le regole per un buon utilizzo dei mezzi tecnologici

- conoscere
alcune regole per
un buon utilizzo
dei mezzi
tecnologici

- conoscere i



rischi della
comunicazione
digitale e sapere
a chi rivolgersi in
caso di aiuto

Dettaglio Curricolo plesso: G.GRASSI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta il "cuore" del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo spesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Da alcuni anni nel nostro istituto si effettuano compiti di realtà che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto.

Dettaglio Curricolo plesso: ISOLA SACRA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta il "cuore" del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo spesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"

Dettaglio Curricolo plesso: VIA VARSAVIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta il "cuore" del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo spesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"

Dettaglio Curricolo plesso: SMS VIA COPENAGHEN

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo della scuola secondaria di primo grado nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo equilibrato e la costruzione progressiva della propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. E' stato progettato per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione italiana: principi fondamentali, organizzazione dello Stato, diritti e dovere dei cittadini. Dichiarazione Universale dei diritti [umani: importanza](#) storica e attuale della Dichiarazione nella promozione dei diritti umani universali. Funzionamento dell'Unione Europea: istituzioni principali, trattati e decisioni comunitarie.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità e appartenenza: importanza del senso di appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Riconoscimento delle diversità: valorizzare le differenze culturali, sociali ed etniche all'interno della comunità. Convivenza civile: norme di comportamento in famiglia, a scuola e nella comunità che favoriscono il rispetto reciproco e la collaborazione. Contributo al bene comune: agire in modo da promuovere il benessere della comunità e rispettare i diritti di tutti.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto della dignità [umana: concetto](#) di uguaglianza e dignità. Rispetto delle regole sociali e legali per migliorare la qualità della vita e della collettività.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere atteggiamenti di aiuto reciproco e collaborazioni rafforzando attività di gruppo e tutotaggi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comuni, Regioni e la loro importanza nella gestione del territorio e nei servizi al cittadino.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Organizzazione dello Stato italiano: Governo, Parlamento, Presidenza della Repubblica e poteri legislativo, esecutivo e giudiziario.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ruolo dell'ONU e della NATO

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura del regolamento scolastico

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti salutari: prevenzione di abitudini dannosi (fumo, alcol. droghe) e promozione di uno stile di vita sano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cos'è la crescita economica e come si misura (Pil, produttività, occupazione). Importanza del lavoro come motore dello sviluppo economico e benessere sociale. Impatto della crescita economica sul benessere della popolazione e la distribuzione della ricchezza. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia e in Europa e le diverse attività economiche.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Evoluzione storica della tutela dell'ambiente e della biodiversità, in relazione agli articoli della Costituzione, come l'articolo 9 recentemente riformulato.
- Storia della protezione civile e delle strategie adottate per la salvaguardia del territorio.
- Connessione tra lo sviluppo economico e la protezione del territorio e dell'ambiente, con un focus sulla tutela della biodiversità e degli ecosistemi.
- Agenda 2030
- Approfondimento sui fattori geografici che influenzano la distribuzione delle risorse naturali e lo sviluppo sostenibile.
- Protezione civile e gestione del rischio ambientale in relazione al territorio italiano.
- Sviluppo sostenibile, con analisi dei dati relativi alla biodiversità e all'uso delle risorse natura.
- Discussione in lingua inglese e nella seconda lingua comunitaria sui concetti di sviluppo sostenibile, tutela ambientale e biodiversità.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC G.B. GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PERCORSI FORMATIVI DI LINGUA E METODOLOGIA

I percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado. nel nostro istituto. I percorsi, tenuti da formatori esperti esterni. mirano a potenziare le competenze pedagogiche , didattiche e linguistico-comunicative degli alunni nelle discipline secondo la metodologia CLIL .

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC G.B. GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Gli insegnanti STEMmati”

L'approccio sarà prevalentemente giocoso ed esplorativo, privilegiando attività sensoriali, giochi strutturati e laboratori che possano stimolare la curiosità dei bambini verso i concetti matematici (corrispondenza quantità-simbolo numerico, seriazione, classificazione di oggetti, insiemi, appartenenza-non appartenenza) la natura, l'ambiente circostante e i fenomeni scientifici basilari, enfatizzando l'osservazione e la manipolazione come fondamenti della conoscenza scientifica iniziale. Verrà fatto uso di materiale didattico appositamente predisposto. Quest'anno si prediligerà il campo di esperienza “il corpo e il movimento”, partendo dal presupposto che i bambini in questa fascia d'età, apprendono solo attraverso l'esperienza concreta. Trasversalmente saranno interessati anche i campi di esperienza la conoscenza del mondo, i discorsi e le parole, il sé e l'altro. Attraverso il personaggio di una storia, usata come sfondo integratore, i bambini faranno esperienza sull'utilizzo del reticolo, sulla lettura e decodificazione di codici e mappe per comprendere una successione di indicazioni, approcciare al pensiero computazionale, sviluppare la lateralità, comprendere e rielaborare un testo ascoltato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere una successione di indicazioni
- Sviluppare la lateralità
- Comprendere un primo approccio al pensiero computazionale
- Comprendere un testo
- Rielaborare un testo

○ Azione n° 2: “Gli insegnanti STEMmati”

Il nostro Istituto – dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi in cui gli studenti sono protagonisti attivi del proprio percorso formativo, anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie digitali didattiche di cui ogni Plesso ed ogni classe dispongono. Viene pertanto potenziato l’apprendimento attraverso “i compiti di realtà” mediante il quale lo studente giunge alla risoluzione del problema o ad un argomento da approfondire attraverso la pluridisciplinarietà, la multidisciplinarietà, l’interdisciplinarietà e la transdisciplinarietà.

L’azione didattica si centrerà principalmente sull’utilizzo del Coding, e dunque sul potenziamento del pensiero computazionale, informatico permanendo l’originalità creativa. Le attività di coding si svolgeranno in aula, attraverso l’utilizzo del computer ma anche dei robot di cui la Scuola è dotata grazie al materiale acquistato con l’azione del PNRR 4.0. Durante lo svolgimento dell’attività si includeranno l’utilizzo di piattaforme e di software permettendo a tutti gli studenti di applicare concretamente le conoscenze



acquisite.

Le attività svolte nella scuola primaria saranno differenziate per classe enfatizzando l'interesse e i bisogni dei bambini. Nell' a.s. 2023/2024 le classi prime e seconde della scuola primaria in continuità con l'infanzia, utilizzeranno dei robot potenziando il lavoro di programmazione (Coding) nell'ambito logico-matematico, linguistico (italiano ed inglese) e geografico. La terza primaria potenzierà l'aspetto del Problem Solving e come piccoli Sherlock Holmes, saranno impegnati in indagini intriganti per risolvere enigmi nella Magic Escape Room. Con l'ausilio del Game, gli alunni potranno mettersi alla prova con le sfide proposte dal gioco. Le quarte e quinte affronteranno il tema delle stelle e delle costellazioni in chiave scientifica e letteraria -mitologica. Gli alunni potranno immergersi in una mappa stellare utilizzando un'apposita App gratuita e a seguito di ciò si potranno riprodurre e costruire delle costellazioni utilizzando un reticolo, applicando il pensiero computazionale. Inoltre, è possibile potenziare l'attività con la costruzione di un piccolo circuito utilizzando dei LED.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Permettere di acquisire competenze trasversali date dalla memoria, dalla concentrazione e dalla logica.



Stimolare l'attitudine al problem solving attraverso la ricerca autonoma di nuove soluzioni a fronte di tentativi ed errori.

Favorire lo sviluppo dei processi logici e creativi attraverso la scomposizione dei problemi in più parti per una risoluzione a step;

Sviluppare le tre fasi del pensiero computazionale, dalla formulazione del problema alla sua soluzione, fino alla risoluzione definitiva e alla valutazione a posteriori.

Sviluppare abilità di pensiero critico, affinando competenze linguistiche e tecnologiche.

○ **Azione n° 3: “Gli insegnanti STEMmati”**

Le attività svolte nella scuola secondaria di I grado saranno differenziate per classe. Nelle classi prime saranno svolte attività di potenziamento delle conoscenze degli applicativi di base (foglio di calcolo, foglio di scrittura e di presentazione) a fronte di una conoscenza della struttura dei pc. Verranno poi svolte attività di laboratorio in collaborazione tra i docenti di matematica e scienze e tecnologia al fine di potenziare le competenze acquisite. Nelle classi seconde il docente di tecnologia potenzierà le competenze di problem solving e pensiero logico insegnando agli alunni il coding. Le attività si svolgeranno partendo dalla risoluzione di problemi di matematica applicando il metodo dei diagrammi a blocchi. Gli alunni impareranno i fondamenti di informatica (differenza tra variabili e costanti, cicli if.then, if-then-else; while; do) partendo dalla rappresentazione grafica. Le attività proseguiranno poi mediante l'utilizzo dell'applicativo Scratch per risolvere semplici problemi. Infine le competenze acquisite permetteranno agli alunni di progettare una piccola App sulle tematiche affrontate durante il corso di Scienze. Verranno poi svolte ulteriori attività di laboratorio in collaborazione tra i docenti di matematica e scienze e tecnologia al fine di potenziare le competenze acquisite. Gli alunni di classe terza potenzieranno, al termine dei tre anni, le proprie competenze su applicativi con Canva e Geogebra mediante attività di laboratorio e di gruppo in collaborazione tra i docenti di matematica e scienze e tecnologia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione avverrà tramite l'osservazione sistematica e diretta dei comportamenti adottati durante le attività

Si considererà la collaborazione e la partecipazione all'interno del gruppo, l'apporto innovativo e creativo di idee e di soluzioni, i metodi e le strategie attuate per affrontare situazioni problematiche. Di conseguenza questa valutazione non mira solo a misurare la conoscenza acquisita, ma anche a sviluppare abilità critiche e creative. Diversamente, i risultati raggiunti verranno verificati con prove scritte e/o orali oggettive e strutturate per ottenere un quadro tangibile sulle competenze acquisite e potenziate dagli studenti. Infine, ad ogni studente verrà consegnato una scheda di autovalutazione anonima per ricevere un feedback di gradimento sulle attività svolte e perfezionare i futuri progetti.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS VIA COPENAGHEN

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: “L’INIZIO DI UN NUOVO PERCORSO”**

Attività di orientamento al futuro

-Accoglienza: Paure e aspettative per il nuovo ciclo di studi

-Percorso sulle proprie attitudini attraverso attività di metacognizione sull'anno scolastico svolto.

- Attività di riflessione sul proprio metodo di studio e sulla strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace.

Attività di orientamento rivolte alla riflessione e alla conoscenza di sé e della società in cui si vive

- Percorso sulla conoscenza di sé e degli altri attraverso lettura, la scrittura e relativa riflessione (autobiografia).

- Percorso sul senso civico: lo protagonista del cambiamento, lo nella città, lo nel contesto scuola.

- Competenze digitali: Information and Data literacy: saper cercare, filtrare le risorse, riconoscere e valutare i contenuti e fonti; comunicare e collaborare: saper utilizzare diversi dispositivi e i diversi programmi per collaborare e comunicare attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto degli altri.



- Progetti sportivi proposti ai ragazzi: presa di coscienza dei valori quali impegno sacrificio e determinazione di fronte a un obiettivo da raggiungere, fondamentali per la crescita personale dell'individuo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: "CONOSCERSI E CONOSCERE"

Attività di orientamento al futuro

- Attività motivazionale, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini: chi sono/chi voglio essere.
- Presentazione del Power Point "Orientamento Formativo".
- Percorso sulla conoscenze di sé e delle proprie attitudini attraverso la compilazione e la relativa riflessione di alcuni test attitudinali.

Attività di orientamento rivolte alla riflessione e alla conoscenza di sé e della società in cui si vive:

- "Abc del vivere online": riflessione sulla criticità di tutto ciò che si incontra in rete;



- Competenze digitali: saper utilizzare diversi dispositivi e i diversi programmi per collaborare e comunicare attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto degli altri; creare contenuti digitali; saper sviluppare contenuti digitali; rielaborare i contenuti e saper programmare (Coding).
- Percorso di educazione civica sul diritto all'istruzione: importanza dello studio per il raggiungimento dei propri obiettivi.
- Spunti e riflessioni sui personaggi che posso rappresentare un modello di ispirazione.
- Esplorazione sensoriale: io e la creatività, io e i miei talenti (Arte, Musica, Educazione Fisica).

Eventuali uscite didattiche sul territorio (Lazio) da aggiungere in itinere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: "IMPARARE PER SCEGLIERE"



Attività di orientamento verso la scelta della scuola superiore

- Attività motivazionale e sulla costruzione del metodo di studio.
- Incontri con le scuole di secondo grado in auditorium per la presentazione dei percorsi di formazione; Uscita didattica open day Euroma 2.
- Presentazione Power Point "I lavori più richiesti".
- Somministrazione test attitudinali e riflessioni sui risultati.

Attività di orientamento rivolte alla riflessione e alla conoscenza di sé e della società in cui si vive

- Competenze digitali: Sicurezza: saper riconoscere i rischi connessi all'uso del digitale; saper proteggere se stessi, i propri dati e i propri strumenti; Problem solving: saper risolvere i problemi tecnologici, saper usare in modo creativo gli strumenti digitali.
- Riflessioni sulla perseveranza nel raggiungere gli obiettivi e l'impegno e lo spirito di sacrificio - percorso di educazione civica.

Eventuali viaggi di istruzione/Uscite didattiche: esperienze formative e di crescita personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto che il nostro istituto porta avanti da tanti anni propone di educare ad un sana e corretta alimentazione, attraverso la riscoperta degli antichi sapori tradizionali delle nostre radici e dei popoli di altre culture. Sono previste molte attività interdisciplinari : Educare all'acquisto critico e consapevole per un percorso di legalità alimentare; conoscere i prodotti del territorio in collaborazione con la Coldiretti ; avvicinarsi alla riscoperta delle emozioni e dei sensi attraverso la degustazione sensoriale del parmigiano reggiano; Frutta nella scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze sulle scelte alimentari corrette ; sviluppo di una coscienza al consumo critico evitando gli sprechi; sensibilizzazione alla conoscenza di prodotto alimentari di altre culture .



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● TIRRENO -ECOSCHOOLS

E' un progetto storico del territorio di Fiumicino che vede coinvolti in rete tutti gli istituti con l'Amministrazione comunale e il nostro istituto e' la scuola caporete. Le scuole del territorio sono state tra le prime a sperimentare la creazione di una "rete di istituzioni" volte a tutelare l'ambiente, a conoscerlo e a valorizzare le sue ricchezze, diffondendo una cultura della partecipazione attiva . Il progetto ha come finalità la conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche ambientali e storiche, della sua continua trasformazione rispettando i valori identitari per le generazioni presenti e future. L'educazione ambientale viene vista non come semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo .Il progetto si inserisce pienamente nell'ambito dell'Educazione civica, in particolare per ciò che concerne l'Agenda 2030. Pertanto, da anni vi è una collaborazione con la FEE Italia per il programma Eco-Schools: un programma internazionale di certificazione che promuove l'educazione ambientale e la sostenibilità come disciplina trasversale e primaria tra scuola e territorio attraverso teoria e azione per diminuire l'impatto ambientale della comunità scolastica e la diffusione di buone pratiche ambientali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

DIFFONDERE LA CONSAPEVOLEZZA CHE I GRANDI PROBLEMI DELL'ATTUALE CONDIZIONE UMANA(degrado ambientale, caos climatico, le crisi energetiche,...) POSSONO ESSERE AFFRONTATI ATTRAVERSO UNA STRETTA COLLABORAZIONE TRA L'UMANITA' . VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E PROSOCIALE AUMENTARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITA' E AL TERRITORIO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

● LA SCUOLA INCONTRA IL MONDO

IL PROGETTO PREVEDE PERCORSI INTERCULTURALI PER EDUCARE ALL'INCLUSIONE DEL DIVERSO E DELL'ALTRO , PER ESSERE CITTADINI DEL MONDO ATTRAVERSO ATTIVITA' DI ARTE PITTORICA, DI CONOSCENZA DI FIABE DA TUTTO IL MONDO, DI DANZE POPOLARI ITALIANE ED INTERNAZIONALI, DI INSEGNAMENTO E TUTORING DELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2,...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

LA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE E L' ATTUAZIONE DEI CAMBIAMENTI NEGLI ATTEGGIAMENTI E NEI COMPORTAMENTI SIA A LIVELLO INDIVIDUALE CHE COLLETTIVO VERSO SE' E VERSO L'ALTRO . L'ATTUAZIONE DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE NELLA VITA SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

● LEGALITA'

EDUCARE ALLA LEGALITA' ATTRAVERSO VARIE ATTIVITA' (VIDEOCONFERENZE, VIDEOLEZIONI FRONTALI, PARTECIPAZIONE AD EVENTI , INCONTRI...) IN COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA DI STATO E CON IL COMUNE DI FIUMICINO .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

POTENZIARE IL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE PER COMBATTERE IL BULLISMO ED IL CYBERBULLISMO. CONSAPEVOLEZZA NELL'UTILIZZO CORRETTO DEI SOCIAL .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro

● LABORATORIO AUDIOVISIVO: CINELAB

CONOSCENZA GENERALE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DEL LINGUAGGIO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO ATTRAVERSO ANALISI DI FOTOGRAMMI E DI SEQUENZE TRATTI DAFILM E DA PRODOTTI AUDIOVISIVI . RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

ALLA FINE DEL PERCORSO I RAGAZZI SARANNO IN GRADO DI COGLIERE LA NATURA COMPLESSA DELL'ISTITUZIONE CINEMATOGRAFICA COGLIENDONE LE DIVERSE CARATTERISTICHE (cinema classico, moderno, post moderno,) ; REALIZZERANNO UN CORTOMETRAGGIO IN CUI METTERANNO IN ATTO LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE E SPIRITO DI INIZIATIVA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro

● PROGETTI ED INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA

I VARI PERCORSI SI PREFIGGONO DI MOTIVARE GLI ALUNNI ALLA LETTURA DEI TESTI IN MODALITA' INTERATTIVA, DINAMICA E COINVOLGENTE PER UN APPROCCIO DIDATTICO E GUIDATO ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITA': VIAGGIO DALLE EMOZIONI AL LESSICO - PERCORSI DI LETTURA - INCONTRI CON L'AUTORE- IO LEGGO PERCHE' - Nati per leggere (infanzia) - LIBRIAMOCI - Maggio dei libri.-Voci tra terra e mare: gli alunni della scuola secondaria seguiranno un percorso della narrazione orale legato al territorio, volto a stimolare la creatività e la capacità di raccontare storie attraverso l'ascolto attivo e la raccolta di testimonianze locali. Caro amico ti scrivo: il progetto vuole far riscoprire ai bambini la bellezza della scrittura manuale, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea; il fine del progetto è uno scambio epistolare in lingua italiana e inglese tra alunni di classe terze della primaria appartenenti a diversi istituti scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

ABBATTERE I LIMITI EMOTIVI E LINGUISTICI PER FAVORIRE UN CLIMA DI ACCOGLIENZA E DI ATTENZIONE ALLE RELAZIONI CON GLI ALTRI, PREVENIRE E RIMUOVERE EVENTUALI OSTACOLI ATTRAVERSO UNA LETTURA CONSAPEVOLE ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE . SVILUPPO E ARRICCHIMENTO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE. Incremento delle competenze di scrittura e lettura nella lingua italiana e inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (autori di Case Editrici)

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LINGUALAB: IMPARARE FACENDO

THE BIG CHALLENGE è innanzitutto un importante concorso di lingua inglese aperto a tutti gli studenti dal quinto anno della Scuola Elementare al Primo anno di Liceo. Permette loro di valutare il proprio livello di inglese, vincere premi e ricevere un Certificato Ufficiale. The Big Challenge è anche un'attività di classe, che consente di assegnare compiti a casa corretti automaticamente e di riunire l'intera classe in eventi divertenti durante il corso. L'obiettivo



principale del concorso è promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso un'attività divertente ed educativa e sostenere l'insegnamento dell'inglese nelle scuole. LABORATORIO PRESSO HARD ROCK CAFE' per stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua inglese. CONVERSAZIONI CON DOCENTI DI MADRELINGUA , per la primaria e la secondaria, per favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli. TUNE INTO ENGLISH laboratorio con un ex dj e professore universitario che svolgerà delle lezioni di conversazione attraverso la musica affinché gli alunni possano mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Caro amico ti scrivo: il progetto vuole far riscoprire ai bambini la bellezza della scrittura manuale , in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea; il fine del progetto è uno scambio epistolare in lingua italiana e inglese tra alunni di classe terze della primaria appartenenti a diversi istituti scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo progressivo la competenza di comprensione orale (listening) della lingua inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado



Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.

Risultati attesi

Migliorare i livelli nella LINGUA INGLESE rispetto ai livelli di partenza relativamente alla comprensione del testo . Migliorare l'abilità di ascolto nella prima lingua comunitaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PROGETTI DI ATTIVITA' MOTORIA

GIOCO SPORT "IN META PER CRESCERE" CHE PREVEDE ESERCIZI PROPREDEUTICI ALL'ATTIVITA' SPORTIVA DI MINIRUGBY PER GLI ALUNNI DELL'INFANZIA E DELLE CLASSI PRIME DI PRIMARIA ; SCUOLA ATTIVA KIDS " PER PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO DELLE CAPACITA' E DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE , IL GIOCO SPORT E LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO, PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA PRIMARIA; " LA CORSA DI MIGUEL" PER SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI ALL'ACCETTAZIONE DELL'ALTRO CONTRO OGNI FORMA DI RAZZISMO PER GLI ALUNNI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO; "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"PERCORSO MULTISPORTIVO ED EDUCATIVO PER PROMUOVERE LO SVILUPPO MOTORIO GLOBALE DEI RAGAZZI, FAVORIRE LA CONOSCENZA DI ALCUNI SPORT, FAVORIRE LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;" RACCHETTE IN CLASSE" AZIONI SPECIFICHE CARATTERIZZATE DA UNA SERIE DI INCONTRI IN ORARIO CURRICOLARE E/O ,



PER PROMUOVERE LA CONTINUITA' TRA L'EDUCAZIONE DEL CORPO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO, IL GIOCO E L'ORIENTAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA DEI GIOCHI DI RACCHETTA, IN PARTICOLARE BEACH TENNIS , CLASSI SECONDE E TERZA DELLA SECONDARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DI COMPORTAMENTI SANI ATTRAVERSO LE PRATICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● MISSIONE MATEMATICA

Il progetto mira al recupero delle abilità logico- matematiche allo scopo di prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico, migliorare il grado di autonomia e stimolare maggiore fiducia in se stessi. Il percorso è dedicato agli alunni di scuola secondaria di primo grado, in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro attraverso esercitazioni a crescente livello di difficoltà e procedimenti personalizzati. □ Recupero e rinforzo delle abilità logico matematiche □ Acquisizione delle conoscenze di base della disciplina per favorire il successo scolastico. □ Miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove curriculari ed INVALSI di Matematica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto da attivare in orario extracurriculare. Tre corsi divisi per classi Prime, Seconde e Terze.



Gli alunni interessati verranno individuati nei singoli Cdc alla fine del I quadrimestre tra gli alunni con gravi carenze o a rischio dispersione.

● IN VIAGGIO TRA LE PAGINE

Il progetto didattico "In Viaggio tra le Pagine" è stato concepito con l'obiettivo di promuovere l'educazione alla lettura, a migliorare le capacità di lettura e comprensione e a coinvolgere gli studenti della scuola secondaria di primo grado in incontri con autori e letture ad alta voce. Gli studenti saranno incoraggiati a leggere una serie di libri selezionati, sia individualmente che in gruppo. Saranno fornite liste di lettura consigliate con una varietà di generi letterari per soddisfare i diversi interessi degli studenti. Saranno organizzati incontri con autori locali o nazionali. Gli autori condivideranno le loro esperienze, processi creativi e ispirazioni con gli studenti. Questi incontri offriranno un'opportunità unica per gli studenti di porre domande e interagire con gli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza e amore per la lettura. Le loro abilità di lettura e comprensione del testo verranno consolidate e potenziate. Gli alunni avranno avuto l'opportunità di interagire con autori e scoprire il dietro le quinte del processo di scrittura.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'attività di educazione alla lettura non può restare circoscritta alle mura dell'aula: per alimentare il piacere di leggere è indispensabile che gli studenti partecipino anche ad attività promosse da istituzioni extrascolastiche come il Cepell o l'Aie; per questo nel corso dell'anno verranno proposte agli studenti le iniziative #ioleggoperchè, Libriamoci, Maggio dei libri.

● F.A.M.E. (SARANNO FAMOSI)

Seguendo la Mission del nostro istituto, anche questo progetto ha come priorità il successo formativo di ciascun alunno. Attraverso la musica gli alunni della scuola secondaria di primo grado riusciranno ad interagire tra le varie discipline mettendo in atto la propria creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare l'apprendimento esperienziale con lo scopo di favorire l'operatività e al tempo stesso il dialogo. - favorire la comunicazione interattiva - Favorire la socializzazione e



l'inserimento degli alunni; - Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo; - valorizzare la creatività e la partecipazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Realizzazione di vari sketch con tematiche che riprendano gli argomenti di varie discipline curriculari e in particolare l'educazione civica

● “ Armonie e risonanze sonore”

Il progetto ha come sfondo conduttore la musica e in particolare la musica d'insieme. Lo scopo degli insegnanti è quello di utilizzare questo canale comunicativo per attivare processi di socializzazione e appartenenza ad un gruppo e lo sviluppo della musicalità che è parte di ognuno di noi, così come è espresso all'interno delle Indicazioni nazionali per il curriculum 2012 . Inoltre, attraverso la musica d'insieme, i ragazzi impareranno ad ascoltarsi e ad ascoltare, sviluppando la dimensione dell'ascolto, del dialogo, del rispetto della diversità. Un progetto che mira a curare l'unicità di ogni alunno ma anche la bellezza della voce di gruppo, sviluppando una continuità verticale tra i diversi gradi di scuola (scuola primaria e secondaria di primo grado) favorendone un interscambio attivo e funzionale. L'obiettivo infatti, è quello di “sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto, consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. Le attività saranno svolte in orario extra scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi".

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

● PALLA TAMBURELLO

Scopo del Progetto è :Incentivare l'attività giovanile e promuovere corretti stili di vita; favorire lo sviluppo armonico di schemi motori di base e capacità motorie; contribuire al benessere fisico e psicologico dei ragazzi, supportando la crescita e lo sviluppo muscolare e articolare. Le attività, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, saranno svolte in orario extrascolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I ragazzi svilupperanno un maggiore controllo corporeo, apprenderanno le basi tecniche della palla tamburello e miglioreranno le loro abilità sociali e cooperative, il tutto divertendosi e restando attivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ICONOGRAFIA BOTANICA

Alunni delle classi di scuola secondaria . Il percorso riguarda il riconoscimento delle specie vegetali più comuni diffuse nel territorio mediante la pratica del disegno naturalistico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Capacità di individuare specie viventi; riconoscere la bellezza del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze

● Primo incontro con il latino

Il progetto ha lo scopo di accompagnare i discenti verso lo studio del latino nella scuola secondaria di I grado: studentesse e studenti avranno la possibilità di familiarizzare con la nuova lingua, riducendo così l'impatto negativo che spesso caratterizza il primo contatto con il latino nei licei e aumentando la motivazione allo studio delle lingue classiche. I contenuti proposti riguarderanno gli elementi di base della lingua latina e le principali espressioni culturali del mondo romano e saranno affrontati in modo da consentire un avvicinamento graduale e coinvolgente alla lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche e rafforzare la comprensione della grammatica italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Building Bridges with English - Recuperare, Includere e costruire con successo il Futuro

Il progetto mira non solo al recupero disciplinare, ma soprattutto a favorire l'inclusione garantendo a coloro che di trovano in situazione di fragilità o provenienti da contesti migratori, opportunità di accesso all'apprendimento della lingua inglese attraverso strategie didattiche inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo progressivo la competenza di comprensione orale (listening) della lingua inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base in inglese degli alunni con difficoltà

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● il libro vivente: emozioni in biblioteca

Il progetto nasce con l'obiettivo di trasformare la biblioteca del plesso di via Varsavia, in uno spazio creativo e coinvolgente e creare un ponte tra scuola e territorio attraverso iniziative condivise con le famiglie e uscite alla biblioteca comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare il piacere alla lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● **Recupero competenze di Italiano**

Il progetto nasce dall'esigenza di supportare gli alunni, della scuola secondaria, che presentano difficoltà nella comprensione del testo e nella produzione critica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la capacità di comprensione e analisi del testo

● **Orientamento**

Il percorso di orientamento si indirizzerà verso l'esterno, verso il mondo della scuola e delle professioni, per raccogliere le informazioni necessarie per progettare un percorso formativo scolastico. L'azione prevede un bilancio delle competenze personale realizzato in collaborazione con i docenti di scuola secondaria per un consolidamento dell'approccio meta-cognitivo, successivamente si effettuerà uno studio dei possibili percorsi scolastici abbinati ai probabili mestieri. Si procederà per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso di istruzione/formazione successivo, attraverso attività di orientamento che rafforzino il raccordo



tra gli ordini di scuola, valorizzando i talenti degli studenti e promuovendo la conoscenza del contesto territoriale e del mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio,

Traguardo

Sviluppo di un sistema di raccolta dati degli esiti degli studi per permettere di individuare forme di confronto e la possibilità di monitoraggio dei risultati nel definire un trend

Risultati attesi

Riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Agenda Nord

Le attività formative riguardano il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dell'effetto scuola sugli esiti in matematica della scuola primaria

Traguardo

* Raggiungere il livello "leggermente positivo" definito dagli Invalsi rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti di matematica della scuola primaria

Risultati attesi

Potenziamento delle aree disciplinari di base e le competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuole aperte: Piano estate

Si attiveranno percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze. L'inclusione e la socialità in orario extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo progressivo la competenza di comprensione orale (listening) della lingua inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.

Priorità

Incremento dell'effetto scuola sugli esiti in matematica della scuola primaria



Traguardo

* Raggiungere il livello "leggermente positivo" definito dagli Invalsi rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti di matematica della scuola primaria

Risultati attesi

Mantenere un legame con l'ambiente educativo anche durante la pausa estiva, prevenendo l'allontanamento dai percorsi formativi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Laboratorio L2: alfabetizzazione e rinforzo linguistico

Laboratorio linguistico per studenti NAI e principianti A1, finalizzato all'acquisizione della lingua italiana attraverso metodologie inclusive e coinvolgenti come la Metodologia TPR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Migliorare le competenze comunicative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si implementerà il percorso di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola attraverso il software gestionale Segreteria Digitale che consente la semplificazione di tutti i procedimenti amministrativi. Attraverso l'utilizzo di procedimenti, l'utente abilitato può organizzare tutte le fasi di un lavoro prevedendo attività che coinvolgono più persone. La Segreteria Digitale consentirà:

- miglioramento dei servizi
- trasparenza dell'azione amministrativa
- contenimento dei costi dell'azione amministrativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROGETTO STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il pensiero computazionale è l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, anche quotidiani, in modo personale e creativo, pianificando una strategia d'azione. Attraverso attività ludiche, utilizzando i percorsi didattici del progetto "Programma il futuro" disponibili sul sito <https://www.programmailfuturo.it> e altre piattaforme come code.org sul sito <https://code.org/> gli alunni saranno aiutati a sviluppare abilità logiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Approfondimento

1. Obiettivi e contesto PNSD 2025

Il PNSD 2025- 2028 prevede di potenziare il coding e il pensiero computazionale come competenze



chiave per la scuola italiana, da introdurre trasversalmente alla primaria e alla secondaria di primo grado attraverso le seguenti attività svolte dai docenti durante l'orario scolastico .

2. Attività di Coding nella Scuola Primaria

Iniziative didattiche tipiche

Nelle scuole primarie si promuovono attività come:

- presentazioni di concetti base del coding attraverso giochi e progettazione, anche unplugged (senza computer) per comprendere la logica prima della tecnologia;
- uso di strumenti come Blue-Bot, Scratch/Jr, attività di pixel-art per esplorare codici e regole in modo ludico;
- percorsi che collegano il coding a discipline curriculari come matematica e arte.

L'obiettivo è allenare il pensiero computazionale fin dalla primaria, considerandolo una "palestra mentale" fondamentale.

3. Attività di Coding nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Percorsi didattici

Nella secondaria di primo grado, le attività si ampliano per includere:

- ambienti di coding visivo , come Code.org e Scratch, per affrontare compiti sempre più complessi;
- progetti curriculari nell'ambito di tecnologia e discipline digitali focalizzati su analisi di problemi, scomposizione in passi, diagrammi di flusso e debugging;
- partecipazione a iniziative come EU Code Week per realizzare progetti interdisciplinari.

REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Premessa

Viene assunta come figura centrale nel presente Regolamento il docente, inteso come professionista che lavora individualmente e in accordo il proprio consiglio di classe/team: il docente è figura di



riferimento per le scelte didattiche legate all'utilizzo dell'IA, scelte che realizza conoscendo e rispettando la propria scuola, i propri alunni, le discipline di titolarità, il proprio stile di insegnamento, la propria umanità.

Finalità del presente Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle tecnologie basate su Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito dell'attività scolastica, promuovendo un uso consapevole, etico e utile allo sviluppo delle competenze critiche e digitali degli studenti.

Definizione di Intelligenza Artificiale

Ai fini del presente titolo si intende per Intelligenza artificiale (IA o AI) un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.

Si intende per Strumenti di IA: programmi, agent, sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle definizioni di cui alle lettere a) e b) del presente articolo.

Per IA si intendono, quindi, tutti gli strumenti digitali in grado di generare testi, immagini, codici o altri contenuti in autonomia, tra cui ChatGPT, Gemini, Copilot, Grammarly AI, DeepL, strumenti per immagini e video generativi.

Normativa vigente

Il quadro normativo per avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale nella didattica è costituito principalmente dal Regolamento UE2024/1689, per il quale bisogna considerare che i diritti e i doveri relativi all'IA riguardano il personale amministrativo, i docenti, gli studenti e le famiglie (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L_202401689 del 13 giugno 2024). In particolare all'articolo 4 viene definita la cosiddetta AI literacy, vale a dire l'alfabetizzazione in materia, intesa come l'insieme delle competenze che consentono agli interessati (fornitori, utenti e persone coinvolte in genere) di occuparsi della diffusione informata dei sistemi IA nel rispetto delle leggi vigenti e con consapevolezza di opportunità, rischi e potenziali danni connessi al loro uso. Tale aspetto in ambito scolastico deve necessariamente accompagnarsi alla tutela dei minori coinvolti, come da Disegno di legge S. 1146 (<https://www.senato.it/leggi-e-documenti/disegni-di-legge/scheda-ddl?did=58262>). Ad oggi in assenza di norme legislative specifiche su questo tema risulta essenziale fare riferimento alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati per



l'utilizzo sicuro dell'IA da parte dei minori, vale a dire il rispetto della privacy e la presenza di un meccanismo di verifica dell'età degli utenti (<https://www.garanteprivacy.it/temi/minori>).

Si intende per Agente (agent): un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.

In assenza e in attesa di linee guida nazionali o ministeriali in materia di utilizzo dell'IA in ambito scolastico, si segnala la pubblicazione di linee guida redatte dalla rete di scuole del Friuli Venezia Giulia utili per un primo orientamento (https://stelliniudine.edu.it/wp-content/uploads/sites/724/E-Book-Costruire-il-futuro-maggio-24_def.pdf?x19470 maggio 2024).

Art 1. Ambito di Applicazione

Il Regolamento si applica a tutti gli studenti, docenti e personale scolastico per ogni uso dell'IA durante attività didattiche, laboratoriali o extrascolastiche collegate all'Istituto G.B. Grassi di Fiumicino

Art 2. Principi Generali

L'IA è uno strumento di supporto, non sostituisce l'impegno personale né il pensiero critico. Il suo utilizzo deve essere dichiarato in modo trasparente.

È vietato usare l'IA per attività disoneste o di plagio.

La scuola incoraggia l'uso responsabile dell'IA.

Art 3. Uso dell'IA da Parte dei Docenti

1. Il pensiero del docente e dei docenti è prioritario rispetto a qualsiasi interpretazione ed elaborazione svolta dallo strumento IA. Pertanto il suo utilizzo nella docenza e nelle funzioni ad essa correlate deve essere calibrato e scelto in un'ottica pragmatica e nella cornice della deontologia professionale. Il docente mette in atto tutti i dispositivi a sua disposizione per evitare l'utilizzo improprio dello strumento IA da parte degli alunni.

2. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

3. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

4. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con il PTOF in merito all'adozione dei materiali



didattici.

5. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti, le famiglie e la scuola.

Art 4. Uso dell'IA da Parte degli Studenti

1.L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve essere sempre guidato, filtrato, introdotto e veicolato dai docenti.

2.L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi, le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.

3.La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente secondo le modalità concordate con l'insegnante.

La famiglia, nel rispetto del patto di corresponsabilità, collabora con l'intento educativo dichiarato nel presente documento e si assume la responsabilità di un eventuale utilizzo a casa. Rimane quindi ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Art 5. Sanzioni per uso improprio di IA da parte degli studenti

Nel rispetto della Normativa sopracitata e del compito educativo della Scuola, fermo restando che gli studenti vanno edotti circa i rischi connessi con l'uso dell'IA, si ritiene opportuno disciplinare le sanzioni conseguenti ad eventuali comportamenti/modalità difformi alle indicazioni dei docenti.

Art 6. Uso di strumenti di IA per attività istituzionali dell'Amministrazione scolastica

1.L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.

2.La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.

3.La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art 6. Tutela della Privacy e dei Dati



È vietato inserire nei sistemi di IA informazioni personali, immagini riconoscibili, dati scolastici sensibili senza autorizzazione esplicita.

Art 7. Revisione

Il Regolamento può essere aggiornato periodicamente per riflettere l'evoluzione delle tecnologie e delle normative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIARDINO DELLE IDEE - RMAA8DL01P

G.B. GRASSI - RMAA8DL02Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“Il documento di valutazione” si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e in un'ottica di Curricolo Verticale, sulle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. L'alunno viene posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Ne consegue che la valutazione dei soggetti in educando non può più essere redatta in modo tradizionale, ovvero solo sulle conoscenze, ma necessariamente attraverso una valutazione autentica, che verifica non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che “sa fare con ciò che sa”. L'obiettivo di questa tipologia di valutazione è l'inserimento dell'alunno nella vita reale, dove occorrono non solo nozioni, ma anche abilità e competenze ed è un processo di lunga durata che ha inizio proprio a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Per poter fare questo tipo di valutazione è necessario sviluppare una didattica per competenze che punti su una formazione in tre livelli: Sapere- Saper Fare-Saper Essere. Per rilevare tale processo ovviamente non si può prescindere dall'osservazione che può essere sia occasionale sia sistematica. Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche saranno scelti in base alle esigenze tra griglie, diario di bordo, protocolli strutturati.

“Il documento di valutazione” verrà formulato per valutare le aree di sviluppo dell'alunno prendendo in considerazione i Campi di Esperienza e Le Competenze Chiave Europee.

Esso prevede uno specchietto con le informazioni dell'alunno anagrafiche e di frequenza scolastica e di seguito le griglie divise per Campi d'esperienza contenenti i descrittori necessari per valutare il raggiungimento degli obiettivi. Nel documento verrà registrata la valutazione finale relativa ad ogni anno scolastico mentre le valutazioni iniziali e intermedie verranno effettuate attraverso schede di verifica che faranno parte del percorso formativo dell'alunno e per questo raccolte in un fascicolo personale chiamato



“Il mio percorso alla Scuola dell’Infanzia” è consegnato alle famiglie alla fine del percorso scolastico. Per le insegnanti queste schede rappresenteranno uno strumento utile per le valutazioni finali di ciascun anno scolastico e assumeranno un valore aggiunto nel momento in cui ci sarà il passaggio del documento alla scuola primaria. Le schede di valutazione verranno revisionate annualmente. Parte integrante del documento sarà anche uno specchietto riassuntivo che valuterà impegno, interesse e comportamento dell’alunno.

Le schede di verifica saranno scelte e strutturate per valutare il raggiungimento di abilità riguardanti:

- Schema corporeo
- Motricità fine
- Concetti topologici
- Sequenze ritmiche
- Storie in sequenza
- Pregrafismi

La valutazione iniziale e intermedia relativa ai concetti topologici verrà effettuata attraverso l’osservazione di esperienze grafiche e giochi motori.

Allegato al documento anche la scheda di valutazione di ed. civica per i soli bambini di 5 anni che avranno avuto il tempo e la possibilità nel triennio scolastico, di acquisire, assimilare e consolidare le specifiche competenze della materia.

Allegato:

Scuola-dellinfanzia-osservazione-sistematica-.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'educazione civica è stata predisposta una scheda riassuntiva delle osservazioni effettuate, per i soli bambini di 5 anni che avranno avuto il tempo e la possibilità nel triennio scolastico, di acquisire, assimilare e consolidare le specifiche competenze della materia.

Allegato:

Scheda di valutazione finale Educazione civica Scuola dell (2).pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'osservazione è lo strumento principale e fondamentale per valutare le capacità relazionali. Osservazioni occasionali nei momenti di gioco libero, simbolico, di aggregazione spontanea nei vari ambienti scolastici, insieme ad osservazioni sistematiche nelle attività strutturate, permettono di indagare le capacità relazionali ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico e l'acquisizione di abilità sociali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G.B. GRASSI - RMIC8DL00T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“Il documento di valutazione” si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e in un'ottica di Curricolo Verticale, sulle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. L'alunno viene posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Ne consegue che la valutazione dei soggetti in educando non può più essere redatta in modo tradizionale, ovvero solo sulle conoscenze, ma necessariamente attraverso una valutazione autentica, che verifica non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che “sa fare con ciò che sa”.

L'obiettivo di questa tipologia di valutazione è l'inserimento dell'alunno nella vita reale, dove occorrono non solo nozioni, ma anche abilità e competenze ed è un processo di lunga durata che ha inizio proprio a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Per poter fare questo tipo di valutazione è necessario sviluppare una didattica per competenze che punti su una formazione in tre livelli: Sapere- Saper Fare-Saper Essere. Per rilevare tale processo ovviamente non si può prescindere dall'osservazione che può essere sia occasionale sia sistematica. Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche saranno scelti in



base alle esigenze tra griglie, diario di bordo, protocolli strutturati.

“Il documento di valutazione” verrà formulato per valutare le aree di sviluppo dell'alunno prendendo in considerazione i Campi di Esperienza e Le Competenze Chiave Europee.

Esso prevede uno specchietto con le informazioni dell'alunno anagrafiche e di frequenza scolastica e di seguito le griglie divise per Campi d'esperienza contenenti i descrittori

necessari per valutare il raggiungimento degli obiettivi. Nel documento verrà registrata la

valutazione finale relativa ad ogni anno scolastico mentre le valutazioni iniziali e intermedie

verranno effettuate attraverso schede di verifica che faranno parte del percorso formativo

dell'alunno e per questo raccolte in un fascicolo personale chiamato

“Il mio percorso alla Scuola dell'Infanzia” e consegnato alle famiglie alla fine del percorso scolastico.

Per le insegnanti queste schede rappresenteranno uno strumento utile per le

valutazioni finali di ciascun anno scolastico e assumeranno un valore aggiunto nel momento in cui ci

sarà il passaggio del documento alla scuola primaria. Le schede di valutazione

verranno revisionate annualmente. Parte integrante del documento sarà anche uno specchietto

riassuntivo che valuterà impegno, interesse e comportamento dell'alunno. Le schede di verifica

saranno scelte e strutturate per valutare il raggiungimento di abilità riguardanti:

- Schema corporeo
- Motricità fine
- Concetti topologici
- Sequenze ritmiche
- Storie in sequenza
- Pregrafismi

La valutazione iniziale e intermedia relativa ai concetti topologici verrà effettuata attraverso l'osservazione di esperienze grafiche e giochi motori.

Allegato:

Scuola-dellinfanzia-osservazione-sistematica-.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.



Allegato:

Curricolo verticale_educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione è lo strumento principale e fondamentale per valutare le capacità relazionali. Osservazioni occasionali nei momenti di gioco libero, simbolico, di aggregazione spontanea nei vari ambienti scolastici, insieme ad osservazioni sistematiche nelle attività strutturate, permettono di indagare le capacità relazionali ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico e l'acquisizione di abilità sociali.

Allegato:

valutazione primaria e secondaria_compressed.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria si esprime attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina: Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Non sufficiente Questa scala è applicata a ciascuna disciplina del curriculum (inclusa Educazione civica). I giudizi sintetici vengono assegnati tenendo conto di: Livello di apprendimento raggiunto - Autonomia e capacità di applicazione (Capacità di svolgere compiti in situazioni note e non note, mobilitando risorse e strategie.)- Correttezza e continuità delle prestazioni -Progressi e miglioramento Tali criteri sono declinati tramite rubriche e griglie. Per la scuola secondaria di primo grado i voti sono espressi in decimi.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A livello collegiale i docenti, attraverso l'adozione di criteri condivisi, hanno stabilito gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento al fine di assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione unitaria e trasparente.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: Premesso che il team docenti analizza il percorso di maturazione di ciascun alunno dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione terrà conto dei seguenti criteri:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di apprendimento, nonostante l'attivazione di percorsi individualizzati di recupero o di rinforzo didattico
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione per necessità di tempi più lunghi e più idonei ai ritmi individuali
- assenze continue e persistenti non giustificate da serie motivazioni.

Nel caso di non ammissione, sarà specificato nel verbale del consiglio di interclasse quali, fra i criteri deliberati dal collegio, hanno indotto alla non ammissione dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di



insegnamento all'eventuale PEP, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;

- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (alunni con BES);
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti, anche attraverso piani programmatici individuali;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale

Allegato:

Criteri di ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno il cui quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza di competenze minime nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o di rinforzo. L'ammissione è preclusa agli alunni che non sosterranno le prove Invalsi. Si allega delibera dei criteri di ammissione.

Allegato:

criteri ammissione e conduzione esame.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SMS VIA COPENAGHEN - RMMM8DL01V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sommativa prevede l'espressione di un voto in decimi, il cui valore, per ciascuna disciplina di studio, viene espresso secondo i descrittori in allegato.

VEDI ALLEGATO

Allegato:

valutazione-secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono visualizzabili nell'allegato

Allegato:

civica_griglie di valutazione_primo ciclo (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. A livello collegiale i docenti, attraverso l'adozione di criteri condivisi,



hanno stabilito gli indicatori di attribuzione del voto del comportamento tenendo conto di : 1. Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo e alla vita scolastica ed extrascolastica. 2. Collaborazione con i compagni e i docenti. 3. Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, dei doveri scolastici e del Regolamento interno d'Istituto. 4. Senso di responsabilità e autonomia. VEDI ALLEGATO

Allegato:

GIUDIZI SINTETICI comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale PEP, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (alunni con BES);
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti, anche attraverso piani programmatici individuali;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

Allegato:

Criteri di ammissione.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno il cui quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza di competenze minime nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o di rinforzo. L'ammissione è preclusa agli alunni che non sosterranno le prove Invalsi. .

Allegato:

criteri ammissione e conduzione esame.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G.GRASSI - RMEE8DL01X

ISOLA SACRA - RMEE8DL021

VIA VARSAVIA - RMEE8DL032

Criteri di valutazione comuni

Un elemento importante dell'istituzione scolastica è la valutazione, intesa sia come valutazione degli apprendimenti, sia come valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa. Essa è parte integrante della programmazione, serve per migliorare l'azione didattica e sostiene ed indirizza il processo di apprendimento. Non è dunque un semplice accertamento del profitto dell'alunno ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate. La valutazione didattica educativa precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Il processo di valutazione si articola in: VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: si effettua ad inizio anno scolastico mediante prove d'ingresso. Mira ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso di conoscenze e abilità, per predisporre eventuali attività di recupero. Essa non influisce nella media per la valutazione



sommativa. VALUTAZIONE FORMATIVA (o in itinere): ha lo scopo di fornire informazioni sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione dell'alunno e fornisce al docente indicazioni per introdurre nell'azione didattica interventi di recupero e di rinforzo. VALUTAZIONE SOMMATIVA (o finale): ha lo scopo di verificare il livello di apprendimento raggiunto e permette di formulare un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un quadrimestre o a conclusione dell'anno scolastico. A partire dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria si esprime attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina: Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Non sufficiente Questa scala è applicata a ciascuna disciplina del curriculum (inclusa Educazione civica). I giudizi sintetici vengono assegnati tenendo conto di: Livello di apprendimento raggiunto - Autonomia e capacità di applicazione (Capacità di svolgere compiti in situazioni note e non note, mobilitando risorse e strategie.)- Correttezza e continuità delle prestazioni -Progressi e miglioramento Tali criteri sono declinati tramite rubriche e griglie

Allegato:

rubriche valutative_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Allegato:

civica_griglie di valutazione_primo ciclo (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A livello collegiale i docenti, attraverso l'adozione di criteri condivisi, hanno stabilito gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento al fine di assicurare agli allievi e alle famiglie



un'informazione unitaria e trasparente. Gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento tengono conto di : frequenza, socializzazione, impegno, metodo di studio, rispetto delle regole .

Allegato:

Criteri-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che il team docenti analizza il percorso di maturazione di ciascun alunno dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione terrà conto dei seguenti criteri:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di apprendimento, nonostante l'attivazione di percorsi individualizzati di recupero o di rinforzo didattico
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione per necessità di tempi più lunghi e più idonei ai ritmi individuali
- assenze continue e persistenti non giustificate da serie motivazioni.

Nel caso di non ammissione, sarà specificato nel verbale del consiglio di interclasse quali, fra i criteri deliberati dal collegio, hanno indotto alla non ammissione dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola da anni è sensibile alle problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali che vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e talvolta nella partecipazione alla vita sociale. Pensare all'alunno con bisogni educativi speciali all'interno della scuola significa accogliere e valorizzare ogni soggetto nella sua unicità in quanto ciascuno porta con sé delle risorse che possono essere messe a disposizione degli altri. Lo scopo principale del nostro istituto, è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e formulare scelte educativo-didattiche con strategie e metodologie favorevoli all'inclusione come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, laboratori.

Per gli alunni con disabilità accertata viene stilato il PEI su modello nazionale come da DI n. 182/2020 con il contributo di tutti i docenti del team/del Consiglio di classe, ponendo obiettivi che possono essere raggiunti in tempi brevi, medi e lunghi, con verifica periodica. I PDP per gli alunni DSA sono aggiornati regolarmente. Per gli alunni con disagio e svantaggio scolastico viene stilato il PDP, che viene elaborato sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente. Ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. La scuola ha inoltre un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e collabora con le associazioni del territorio per avere mediatori culturali. In presenza di fondi si attivano corsi di italiano anche in orario extracurricolare. Grande risalto viene dato alle tematiche dell'integrazione con il progetto interculturale che prevede vari percorsi tra cui quello delle danze popolari. Questo percorso riesce a favorire, anche, l'inclusione degli alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale
Referenti DSA
Rappresentante della cooperativa OEPA
Rappresentante del comune per l' OEPA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati, nel rispetto di quanto previsto dal DI n. 182/2020 sono redatti "di norma, non oltre il mese di ottobre" e sottoposti a verifica finale nel mese di giugno. La programmazione degli interventi tiene conto della documentazione rilasciata alla Scuola da parte delle famiglie: descrizione della tipologia dell'handicap, della Diagnosi funzionale, del Certificato per l'Integrazione Scolastica, tenendo presente il principio in base al quale si considera che la diversità di ciascuno si può trasformare in potenzialità creativa per tutti. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, ponendo obiettivi che possono essere raggiunti in tempi brevi, medi e lunghi, con verifica periodica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI, è elaborato dagli insegnanti, dai genitori, dagli specialisti e da tutti coloro che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Scuola e famiglia sono attori consapevoli dell'ineludibilità della condivisione, nel rispetto del reciproco ruolo e dei compiti che ciascuno è chiamato ad assolvere, nel momento in cui si intendono mettere in atto le strategie operative migliori per favorire il processo di inclusione del bambino con BES. Sono pertanto irrinunciabili la corresponsabilità, il dialogo, il confronto, la partecipazione attiva per la costruzione del Piano Educativo Individualizzato. In fase di elaborazione del PEI la condivisione consente a scuola e famiglia di progettare interventi e di condividere compiti, secondo le differenti specifiche competenze e responsabilità, a favore non solo dell'alunno o dell'alunna con disabilità e dei suoi compagni, ma anche dell'intera comunità scolastica e sociale. Si deve infatti partire dal presupposto che l'azione educativa, affinché possa portare a risultati positivi, deve costituire un "continuum" tra ciò che viene fatto a scuola e ciò che viene fatto fuori da scuola. Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF. Il coinvolgimento della famiglia avviene attraverso la costruzione di una fitta rete di comunicazioni da parte dei docenti e del referente per la disabilità d'Istituto, nel corso dell'anno scolastico; nei casi più delicati interviene anche il D.S.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Condivisione modalità per far emergere le potenzialità

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetto Avere sogni da sognare spazio d'ascolto

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Nella programmazione didattico - educativa e nella realizzazione delle attività i docenti curricolari e di sostegno collaborano per realizzare una programmazione condivisa. La descrizione dei livelli avviene in base ai criteri (dimensioni) che sono definiti nel PEI, che possono essere uguali alle dimensioni delle Linee Guida o diverse, se necessario. I criteri secondo i quali vengono valutati gli alunni con disabilità sono: - il fabbisogno di sostegno durante lo svolgimento di una attività; - la capacità di generalizzare gli apprendimenti; - le risorse mobilitate per portare a termine un compito; - la continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data alla Continuità e all'Accoglienza per supportare i bambini/ragazzi e garantire un passaggio sereno ed entusiasmante da un grado di scuola all'altro, in cui è essenziale rafforzare la motivazione ad apprendere e il desiderio di acquisire sempre maggior autonomia di operatività, di giudizio e di movimento. Vengono organizzate varie attività: -alcune lezioni/laboratori (dove e quando è possibile); □ attività-ponte che consentano agli alunni delle classi quinte di sperimentare, la cooperazione tra docenti e tra bambini/e dei 2 ordini di scuola; -visita programmata dei docenti della scuola secondaria nelle classi quinte della scuola primaria e dei docenti delle classi quinte nella sede della scuola secondaria di primo grado; L'istituto comprensivo promuove per l'orientamento: Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; • Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali); • Presentazione ad alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado, corsi di studi universitari e post diploma; • Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento e i coordinatori di classe per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire; • Presentazione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da proporre agli alunni ; • Mettere gli studenti in condizione di realizzare scelte autonome sulla base di chiari ed efficaci messaggi informativi.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

si allegano i seguenti documenti:

1. PAI
2. protocollo accoglienza

Allegato:

PAI e protocollo accoglienza_compressed.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo G. B. Grassi è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro

PERIODO DIDATTICO

L'istituto organizza le attività didattiche per quadrimestri:

- I QUADRIMESTRE: settembre – gennaio
- II QUADRIMESTRE: febbraio - giugno





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del
DS

Collaborazione con il D.S. nella gestione quotidiana e nel coordinamento generale di tutte le attività relative alla vita scolastica □ Sostituzione del Capo d'istituto in caso di sua assenza o impedimento □ Organizzazione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti □ Organizzazione , pianificazione (ed eventuale sostituzione del Dirigente) di tutti gli incontri dei docenti con le famiglie □ Coordinamento e rapporto quotidiano con tutti i referenti dei plessi scolastici □ Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per l'attuazione del POF □ Organizzazione e preparazione del Piano Annuale delle Attività degli impegni scolastici per i docenti di ogni ordine e grado □ Collaborazione quotidiana con la referente del disagio per gli alunni □ Espletamento della funzione di responsabile del plesso centrale

2

Funzione
strumentale

Area Gestione del Piano Offerta Formativa: Revisione, integrazione e aggiornamento del P.T.O.F Raccolta della progettualità d'Istituto, coordinamento ed elaborazione, in corso d'anno, di progetti che possono ritenersi utili per l'arricchimento dell'Offerta Formativa. Monitoraggio PTOF (verifica e tabulazione dati -autovalutazione di Istituto). Area studenti e inclusione: Monitoraggio e rilevazione dei casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità. Gestione della documentazione relativa agli alunni certificati. Coordinamento con gli enti locali, le ASL e le strutture specialistiche. Referenza per la componente docente nei GLO e convocazione di riunioni. Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate. Redige il Piano per l'Inclusione (P.I.) Area continuità e orientamento: Coordinamento tra ordini di scuola: si occupa delle

5



fasi di passaggio tra l'Infanzia e la Primaria, e tra la Primaria e la Secondaria di I grado, organizzando incontri tra i docenti per lo scambio di informazioni e la formazione delle classi. □Promuove e organizza tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'integrazione e il successo formativo di ogni alunno; Predisposizione degli OpenDay ;prepara gli alunni alla transizione verso nuovi cicli di studi e organizza attività di accoglienza e conoscenza della nuova realtà scolastica per studenti e famiglie. □
Coordinare i percorsi di accoglienza e di orientamento all'ingresso, trasversale in uscita; □Gestire i contatti con le scuole secondarie di 2° grado. Area sostegno ai docenti: • Facilitare la circolazione delle informazioni all'interno della scuola; Predisporre strumenti utili al controllo e verifica dei progetti; Rilevare i disagi nel lavoro dei docenti attivando modalità e/o interventi di risoluzione; Analizzare i bisogni formativi, coordinando il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; Curare la documentazione educativa, informando in ordine all'esito di sperimentazione/realizzazioni di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale; Svolgere attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico- organizzativo Favorire scambi di conoscenze e competenze; Affiancare, in particolare i nuovi docenti con un'azione di supporto e di consulenza; Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti

Capodipartimento

Organizza il dipartimento disciplinare per colleghi di materia , in riferimento ai punti all'ordine del giorno e delega la stesura dei lavori ai coordinatori di classe

4

Responsabile di plesso

REFERENTE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO PLESSO VIA COPENAGHEN: Vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede - Gestione orario, sostituzioni, ritardi dei docenti del plesso - tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso - organizzazione e predisposizione della turnazione dei singoli docenti all'interno dei consigli di classe - predisposizione di tutti i documenti utili per la preparazione dell' Esame di Stato conclusivi per la scuola secondaria di primo grado. REFERENTE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA ISOLA SACRA E VIA VARSAVIA - vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede -coordinamento del consiglio di interclasse e corretta

5



verbalizzazione degli incontri ,raccolta su registro di interclasse registrata su dischetto e fornita alla ins. responsabile dei verbali, - mantenere contatti quotidiani con la sede centrale, cura dei rapporti e della comunicazione all'interno e all'esterno del plesso - gestione orario, sostituzioni, ritardi, rapporti con la centrale - tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso. REFERENTE PLESSO SCUOLA DELL' INFANZIA Vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede - gestione orario, ritardi, rapporti con la centrale - tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso - coordinamento del consiglio di intersezione e corretta verbalizzazione degli incontri ,raccolta su registro di interclasse, registrata su dischetto e fornita alla ins. responsabile dei verbali; - mantenere contatti quotidiani con la sede centrale, cura dei rapporti e della comunicazione all'interno e all'esterno del plesso con i colleghi della scuola dell'infanzia del plesso Giardino delle Idee e della Grassi centrale.

Animatore digitale	L 'Animatore Digitale è una nuova figura della scuola introdotta dalle legge di Riforma "La Buona Scuola". Affianca il Dirigente scolastico e il Dirigente dei Servizi Amministrativi nella progettazione e nella realizzazione di progetti di innovazione digitale . E' responsabile dell' attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD che promuove, coordina e diffonde nella scuola di appartenenza. Opera nei seguenti ambiti : - formazione metodologica e tecnologica dei colleghi - coinvolgimento della comunità scolastica; - progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche .	1
Referente Invalsi	Organizzazione e somministrazione delle Prove Invalsi. Analisi risultati prove Invalsi	2
Coordinatore educazione Civica	Guida la stesura del curriculum di Educazione Civica, facilitando la collaborazione tra i docenti per progetti multidisciplinari e percorsi coerenti con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).	2
Referente Bullismo	Cura le iniziative relative all'argomento (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione) cura la comunicazione esterna con famiglie e e con gli operatori esterni. Raccoglie e diffonde la documentazione per le buone pratiche. -progettazione di attività specifiche di formazione; - attività di prevenzione per gli alunni, -sensibilizzazione dei genitori e loro	1



coinvolgimento in attività formative; - partecipazione ad iniziative promosse dal mim/usr.

Commissione valutazione	I docenti della commissione preparano le rubriche disciplinari e i criteri per la valutazione in itinere da sottoporre al Collegio Docenti	3
-------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile la copertura immediata di eventuali docenti assenti e, in mancanza di tale situazione, l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento per alunni con bisogni educativi speciali. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi in genere, consente di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle sezioni. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile la copertura immediata di eventuali docenti assenti e, in mancanza di tale situazione, l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento per alunni con bisogni educativi speciali. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi in genere, consente di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle sezioni. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	7
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di potenziamento di supporto per l'insegnamento su alunni con BES ; sostituzione di docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione contabile (Programma Annuale – Conto Consuntivo); Gest.ne patrimoniale: Inventario, magazzino, acquisti; Gestione procedure amministrative Gestione personale ATA. - Contratti d'Istituto-Convenzioni-Ricostruzioni di carriera docenti scuola primaria -sec. I grado-ATA ;Flussi finanziari , mandati e reversali, rendicontazione dei finanziamenti ricevuti, pratiche connesse ai revisori dei conti, minute spese, contatti banca, ufficio postale, registro inventario, registro dei verbali dei revisori dei conti, ordini , preventivi, schede comparative, gestione acquisti e collaudi, predisposizione contratti per prestazione d'opera F24- Buoni ordinazione - acquisti,770,- trasmissione on line dati fiscali, cedolino unico, Minute spese- Gestione procedimento amministrativo progetti e Gestione di tutte le pratiche connesse al funzionamento amministrativo dell'Istituzione Scolastica.

Ufficio protocollo

Settore operativo – Protocollo generale Protocollo informatico e archiviazione digitale come da nuova normativa, posta elettronica e comunicazioni varie da protocollo generale posta PEC, fax, internet, intranet, out look. Gestione circolari del Dirigente Scolastico e corrispondenza con gli uffici esterni, circolari e convocazione assemblee sindacali, scioperi riunioni RSU; pratiche connesse all'accesso agli atti (legge 241/90).

Ufficio acquisti

Settore operativo contabile: Collaborazione e supporto al DSGA elaborazione stipendi - 770- trasmissione on line dati fiscali, registro inventario, inserimento nuovi numeri inventariali,



dettagli numerazioni/stanza, verbali sub consegnatari, richiesta preventivi, schede comparative, gestione acquisti con acquisizione DURC e CIG, collaudi, predisposizione contratti per prestazione d'opera, Contratti e Convenzioni. registro facile consumo, registro magazzino, gestione materiale di magazzino. PA04. Gestione presenze personale ATA. Gestione, atti e comunicazioni inerenti Sicurezza D.Lvo 81/2008 ex 626. Coordinamento e comunicazioni tra plessi. Verifica invio DMA; verifiche e sistemazione piattaforma ANAC con registrazione e pagamenti relativi; strutturazione e verifiche INPS.

Ufficio per la didattica

Settore giuridico anagrafico e gestione area alunni: Anagrafe scolastica e archivio alunni . Gestione banca dati AXIOS alunni. Rapporti con le famiglie. Rilevazioni , monitoraggi e statistiche libri di testo, certificati di frequenza, permessi orari entrate uscite alunni H e non, ricevimento genitori, gestione supporto inserimento dati registro elettronico di tutte le classi con l'insegnante di riferimento . Pratiche e gestione degli infortuni alunni, del personale docente e ATA. Rapporti con le famiglie. Organi collegiali genitori, gestione handicap alunni, GLH contatti con ASL Enti – Associazioni sanitarie - Neuropsichiatri, convocazione dei PDP. Ricevimento genitori. Collaborazione e supporto al DSGA per contatti aziende trasporti e associazioni controllo parte economica e uscite gite scolastiche, uscite didattiche, campi scuola, progetti, gestione uscite didattiche progetti dell'istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

Settore operativo giuridico personale - Docenti infanzia, secondaria di primo grado – Personale ATA e Docente infanzia , primaria e sec .I grado. Inserimento e stampe dati organico, Graduatorie interne- Personale - Contrattualità annuale per T.D. e T.I. e supplenti temporanei, trasferimenti e pensionamenti. Relazioni sul periodo di prova, TFR docenti, atti propedeutici per richieste assegni familiari, riduzioni stipendiali ATA docenti sec. I grado, docenti infanzia, inserimento coordinate bancarie axios e



al SIDI, assistenza ai docenti su identificazione pin, cedolini, Consultazione e stampa certificati medici docenti e ATA. Acquisizione valutazione e graduatoria personale docente e ATA. Rilevazione statistica scioperi e Sciopnet, assenzenet. Ricostruzioni di carriera, SAOL. Inserimento al SIDI servizi pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera. Inserimento e stampe dati organico, Graduatorie interne-Personale - Contrattualità annuale per T.D. e T.I. e supplenti temporanei, trasferimenti e pensionamenti- relazioni sul periodo di prova, TFR docenti e ATA , atti propedeutici per richieste assegni familiari, riduzioni stipendiali docenti primaria, inserimento coordinate bancarie axios e al SIDI, assistenza ai docenti su identificazione pin, cedolini, Consultazione e stampa certificati medici docenti e ATA. Acquisizione valutazione e graduatoria personale docente e ATA. Convocazioni. Rilevazione scioperi e Scioperi, assenze.

Supporto settore Alunni e Personale

Gestione certificazioni vaccinali. Convocazione Consiglio d'istituto e Giunta Esecutiva. Supporto gestione personale docente e ATA: Richieste/Invio notizie amministrative e fascicoli personali docenti e ATA, assenze, visite fiscali, comunicazioni al SIDI numero scioperi, permessi studio, partecipazione ad assemblee sindacali; rilevazioni mensili; certificati di servizio. Accertamento servizi personale ATA e docente. Inserimento al SIDI servizi pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera. Elezioni RSU e Consiglio d'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Diffusione delle Circolari attraverso il sito web e sul registro elettronico, in visione al docente e alle famiglie



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO LAZIO X

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE SOCIETA' CULTURALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazioni in attività educative per potenziare lo sviluppo
delle capacità comunicative ed espressive.

Approfondimento:

Servizio di pre e post scuola; biblioteca territoriale; certificazioni Cambridge per la lingua inglese.

Denominazione della rete: ATTIVITA' SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione in attività sportive in orario curricolare ed
extracurricolare al fine di potenziare lo sviluppo armonico di
ogni studente.

Denominazione della rete: TIRRENO - ECO SCHOOLS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio per docenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partener



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PRIVACY

Il corso privacy permette di adempiere agli obblighi di formazione previsti dal Regolamento Europeo Privacy e dal Codice Privacy.

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creatività e linguaggi



dell'espressività: didattica laboratoriale digitale e integrata

E' possibile attraverso i linguaggi espressivi – musica, arte, corporeità, teatro -"superare i confini storici delle discipline", motivare allo studio, migliorare le capacità di apprendimento, "rispondere ad un'esigenza sociale che richiede uomini capaci di un angolo visuale molto più largo e al tempo stesso di una messa a fuoco in profondità dei problemi" (E.Morin) Conoscere se stessi, migliorare la relazione con gli altri e motivare allo studio e all'apprendimento di qualsiasi disciplina attraverso il fare intrecciato alle arti: questa è la formula della didattica dei linguaggi espressivi. Il laboratorio creativo – espressivo è un luogo privilegiato, adattabile a diverse situazioni e rivolto a tutti. In questi laboratori è possibile creare percorsi "su misura" in risposta alle esigenze di chi sceglie d'intraprendere questo tipo di "viaggio". Il laboratorio è il luogo dove si sperimenta, dove si possono sviluppare i linguaggi grafici, pittorici e plastici: strumenti di comunicazione per il bambino altrettanto importanti quanto quelli verbali e simbolici.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione didattica

Il corso intende superare l'insegnamento trasmissivo, dotando i docenti di strumenti per progettare percorsi attivi e laboratoriale, centrati sullo studente, integrando tecnologie digitali e modelli valutativi coerenti, per sviluppare le competenze base.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione, Bullismo e Cyberbullismo

Garantire un ambiente sicuro, accogliente e rispettoso per ogni studente. • Obiettivi Strategici: o Potenziare la capacità dei docenti di intercettare precocemente segnali di disagio o prevaricazione. o Implementare strategie di peer-education e gestione dei conflitti in classe. o Educare alla cittadinanza digitale responsabile per prevenire i rischi della rete



Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SPORTELLO DIGITALE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ESPERTI DELLA SOCIETA' AXIOS SRL
--	----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI DELLA SOCIETA' AXIOS SRL

Titolo attività di formazione: Piattaforma PASSWEB per gestione pensioni

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------



Agenzie

formative/Università/Altro

Axios

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Destinatari

Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE INPS**

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

AXIOS

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

Titolo attività di formazione: Formazione AXIOS PAD

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Axios

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

Approfondimento

AREE DI FORMAZIONE



- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La digitalizzazione dei flussi documentali;
- Gestione "Segreteria Digitale";
- Procedimenti amministrativi: il badge;
- La piattaforma Passweb: modalità operative ed esercitazioni.

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- c) Interventi formativi sulla privacy e protezione dei dati;



d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:

- Corsi per addetti primo soccorso;
- Corsi antincendio;
- Preposti;
- Formazione obbligatoria.

ENTI EROGATORI

Nel piano di formazione dell'Istituto rientrano:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodo logico decise dall'Amministrazione;
- i corsi organizzati dal nostro Istituto,



- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- i corsi affidati interamente a un ente certificato (Scuola Futura, Indire, Cambridge, Oxford Learning ...)
- momenti di condivisione da svolgere in ricerca-azione nei singoli Dipartimenti.